



**Istituto  
San Leone  
Magno**

INFANZIA

PRIMARIA

MEDIE

LICEO

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---

**2025-2028**

# LICEO SCIENTIFICO “SAN LEONE MAGNO”

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	5
Storia, tradizione, carisma .....	5
Contesto socio-economico e culturale.....	5
Una scuola inclusiva e accogliente .....	5
Accessibilità e collegamenti .....	5
Innovazione didattica.....	6
Formazione dei docenti .....	6
Stabilità e competenza .....	6
Esperienza docente a servizio della didattica innovativa.....	6
Transizione digitale e competenze innovative .....	7
Verso una scuola del futuro .....	7
Un supporto dedicato all'inclusione e al benessere .....	7
Inclusione alunni stranieri e corsi di Italiano L2.....	8
Una comunità educativa solida e proiettata al futuro.....	8
Un ambiente digitale sempre aggiornato per una didattica innovativa .....	8
LE SCELTE STRATEGICHE .....	10
L'ispirazione che ci guida e le aspirazioni che ci motivano .....	10
Formazione integrale della persona .....	10
Buoni cristiani e onesti cittadini .....	10
Le competenze chiave.....	11
Gli obiettivi formativi prioritari.....	11
Modello pedagogico e caratteristiche innovative.....	12
L'OFFERTA FORMATIVA .....	15
Profilo in uscita delle studentesse e degli studenti .....	15
Articolazione oraria delle discipline .....	15
Il curriculum internazionale: un liceo International GCSE-EDEXCEL.....	16
La valutazione: un'esperienza (auto)formativa .....	17
Criteri di valutazione del comportamento .....	18

La valutazione degli apprendimenti .....	19
Attività di recupero e sportelli didattici .....	19
Gestione delle situazioni didattiche ritenute critiche .....	20
Inclusione scolastica .....	21
Studenti atleti di alto livello .....	21
Mobilità studentesca.....	22
Educazione civica .....	22
Percorso per la formazione scuola-lavoro .....	23
Criteri ammissione / non ammissione alla classe successiva .....	23
Criteri ammissione / non ammissione all'Esame di maturità .....	25
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico .....	26
Deroghe assenze .....	27
<b>IL MODELLO ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>28</b>
Figure e funzioni organizzative .....	28
Amministrazione e Segreteria didattica .....	28
Dematerializzazione dell'attività amministrativa .....	28
Piano di formazione del personale docente .....	29
<b>ALLEGATO 1: Griglia di Valutazione del Comportamento .....</b>	<b>30</b>
<b>ALLEGATO 2: Griglie di valutazione per disciplina .....</b>	<b>35</b>
Matematica .....	36
Scienze .....	37
Fisica .....	41
Inglese .....	44
Italiano.....	46
Latino.....	49
Geostoria (biennio).....	51
Storia e Filosofia (triennio) .....	53
Religione .....	55
Disegno e Storia dell'Arte.....	56
Educazione fisica .....	58
Materie International GCSE e Advanced Level .....	59

ALLEGATO 3: Protocollo per la mobilità studentesca .....	60
ALLEGATO 4: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico .....	67
ALLEGATO 5: Regolamento per le deroghe relative alle assenze.....	71

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Storia, tradizione, carisma

L'Istituto San Leone Magno è una scuola cattolica, pubblica, paritaria che si pone al servizio della comunità umana e cristiana secondo i principi della Costituzione della Repubblica italiana e i valori del Vangelo. La scuola trae la propria identità dal carisma marista, trasmesso da san Marcellino Champagnat. All'interno dell'Istituto è oggi presente una comunità di Fratelli Maristi.

## Contesto socio-economico e culturale

La comunità scolastica del Liceo San Leone Magno è composta da studenti provenienti da contesti familiari con un retroterra socio-economico e culturale medio-alto. I genitori dimostrano un interesse particolarmente vivo nei confronti del percorso formativo dei propri figli, considerandolo non solo una tappa fondamentale per la loro crescita umana e intellettuale, ma anche un trampolino di lancio verso traguardi professionali di rilievo. Questa attenzione si traduce in una collaborazione costante con la scuola, volta a garantire un'educazione di qualità che coniughi l'eccellenza accademica con la formazione di individui consapevoli, dotati di spirito critico e responsabilità sociale.

## Una scuola inclusiva e accogliente

Con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo armonico e globale degli alunni, il Liceo San Leone Magno si impegna a creare un ambiente educativo inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e sostenuto. La scuola aspira a essere più di un semplice luogo di istruzione: vuole essere una vera e propria comunità, fondata sul dialogo, sul rispetto reciproco e su un forte senso di appartenenza. Attraverso progetti didattici innovativi e attività extracurricolari, l'istituto favorisce la crescita personale e collettiva, preparando i giovani a diventare cittadini attivi e partecipativi in una società sempre più complessa e interconnessa.

## Accessibilità e collegamenti

Dal punto di vista logistico, il Liceo San Leone Magno è facilmente raggiungibile grazie a un'efficiente rete di trasporti pubblici. Tre diverse linee di autobus fermano direttamente davanti all'ingresso della scuola, garantendo un comodo accesso agli studenti e al personale. Inoltre, a breve distanza si trova la stazione Sant'Agnese Annibaliano della linea metro B1, che consente di arrivare all'istituto in modo rapido e agevole anche da altre zone della città. Questa ottima connettività facilita gli spostamenti quotidiani e rende la scuola un punto di riferimento accessibile a tutti.

## Innovazione didattica

Convinti della perenne attualità del tradizionale impianto formativo del Liceo scientifico, il “San Leone Magno” si è progressivamente aperto alle più innovative indicazioni pedagogiche e didattiche come, ad esempio, l'adozione di un orario bisettimanale, la giornata scolastica a 3 discipline, le aule tematiche e laboratoriali, il curriculum internazionale flessibile, la figura del “docente tutor”. L'approccio educativo del Liceo San Leone Magno trova piena sintonia con le direttive dell'Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» (DM 65/2023), inserito nella Componente 1 della Missione 4 del PNRR. Tale investimento mira a integrare nei percorsi curriculari metodologie innovative e contenuti all'avanguardia, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche. La scuola, in linea con questi obiettivi, promuove un apprendimento dinamico e interdisciplinare, che coniuga sapere scientifico, pensiero computazionale e padronanza linguistica, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo in rapida evoluzione.

## Formazione dei docenti

Un impegno costante per la qualità didattica: Da sempre attento all'aggiornamento professionale del suo personale, il Liceo San Leone Magno aderisce con convinzione al Piano Nazionale per la Formazione Docenti, garantendo ai suoi insegnanti percorsi di crescita continua. In particolare, l'istituto – ispirandosi alla tradizione educativa dei Fratelli Maristi – organizza regolarmente corsi di specializzazione, workshop e seminari su metodologie didattiche innovative, didattica digitale e approcci pedagogici inclusivi. Questo impegno si traduce in una proposta formativa sempre al passo con i tempi, in grado di arricchire le competenze degli alunni attraverso strategie di insegnamento efficaci e stimolanti.

## Stabilità e competenza

Punti di forza del corpo docente. Il Liceo vanta un team educativo caratterizzato da una significativa stabilità, con una percentuale particolarmente elevata di insegnanti che operano nell'istituto da oltre tre anni. Questa continuità didattica rappresenta un elemento fondamentale per garantire coerenza progettuale e qualità nell'offerta formativa. A guidare il liceo vi è un Coordinatore con una ventennale esperienza accademica e pedagogica, che contribuisce a mantenere saldi i principi educativi della scuola e a promuovere un costante processo di innovazione.

## Esperienza docente a servizio della didattica innovativa

La consolidata professionalità del corpo insegnante permette all'istituto di sviluppare progetti didattici ambiziosi e di lungo periodo. Tra questi spiccano: a) L'internazionalizzazione del curriculum, attuata attraverso la collaborazione con Pearson per il conseguimento delle certificazioni International GCSE, che arricchisce il percorso formativo con una prospettiva globale; b) I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), progettati per avvicinare gli studenti al mondo

del lavoro attraverso esperienze strutturate e altamente qualificanti. L'esperienza dei docenti, unita a una formazione continua, consente di modulare l'insegnamento sulle esigenze degli studenti, garantendo un apprendimento efficace e personalizzato.

## Transizione digitale e competenze innovative

L'attenzione alla modernizzazione della didattica si concretizza anche nell'attuazione della Linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» (DM 66/2023), nell'ambito della Missione 4 del PNRR. Il liceo promuove percorsi formativi dedicati a tutto il personale scolastico – dirigenti, docenti, personale ATA ed educatori – per favorire una piena integrazione delle tecnologie digitali nella pratica didattica e nella gestione organizzativa. Tali percorsi, allineati ai quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, mirano a potenziare le competenze digitali di insegnanti e staff, garantendo un utilizzo consapevole e strategico degli strumenti tecnologici a supporto dell'apprendimento.

## Verso una scuola del futuro

Grazie a questa sinergia tra innovazione, formazione continua e attenzione alle direttive nazionali ed europee, il Liceo San Leone Magno si conferma come un polo educativo all'avanguardia. L'integrazione di metodologie digitali, competenze STEM e approcci multilinguistici, unita a un costante aggiornamento del corpo docente, permette alla scuola di offrire una proposta formativa completa e moderna, in grado di preparare gli studenti a diventare cittadini competenti, creativi e pronti ad affrontare le sfide del domani.

## Un supporto dedicato all'inclusione e al benessere

Per rispondere alle diverse esigenze educative, la scuola si avvale di un team specializzato composto da:

- Un docente tutor per ogni classe, formato secondo la metodologia del “coaching cognitivo” e preparato ad affrontare diverse tematiche inerenti il benessere dei singoli e del gruppo anche in riferimento all'attualità, in almeno 10 incontri durante l'anno scolastico;
- Tre docenti di sostegno, che lavorano in sinergia con i colleghi per promuovere una didattica realmente inclusiva;
- Uno psicologo scolastico, figura di riferimento per il benessere emotivo e relazionale degli studenti;
- Un referente per l'inclusione, che coordina interventi e strategie per valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

Questa struttura di supporto, integrata nel quotidiano lavoro didattico, contribuisce a creare un ambiente sereno e attento ai bisogni di tutti, in linea con i principi di una scuola che non lascia indietro nessuno.

## Inclusione alunni stranieri e corsi di Italiano L2

La scuola accoglie con attenzione e cura gli alunni di origine straniera, riconoscendo nella diversità linguistica e culturale un'opportunità educativa e di crescita per l'intera comunità scolastica. L'inclusione degli studenti non italofoni avviene attraverso percorsi personalizzati che favoriscono l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2) e l'integrazione nella vita di classe.

Le attività di potenziamento linguistico si svolgono in orario curricolare e, quando necessario, in moduli aggiuntivi individuali o in piccolo gruppo. Il percorso L2 è strutturato in livelli progressivi di competenza e orientato a sviluppare comprensione, produzione e interazione, valorizzando al contempo la lingua e la cultura d'origine.

Gli insegnanti curricolari collaborano con la referente per l'inclusione e con la psicologa scolastica per definire strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi adeguati. L'obiettivo è garantire a ogni alunno le condizioni per partecipare pienamente alla vita scolastica, comunicare con sicurezza, esprimere il proprio pensiero e sentirsi parte attiva della comunità educativa del San Leone Magno.

## Una comunità educativa solida e proiettata al futuro

La stabilità del personale, l'alta qualificazione dei docenti e la presenza di figure specializzate fanno del Liceo un contesto ideale per una formazione di eccellenza. Grazie a questa organizzazione, la scuola può realizzare progetti innovativi, mantenere standard didattici elevati e, al tempo stesso, garantire attenzione alla persona, confermandosi come un luogo di crescita culturale e umana.

## Un ambiente digitale sempre aggiornato per una didattica innovativa

Il nostro istituto ha intrapreso un percorso di trasformazione tecnologica con l'obiettivo di creare spazi didattici moderni, interattivi e flessibili. Il progetto Aula 3.0 rappresenta il fulcro di questa evoluzione, integrando strumenti digitali avanzati per potenziare l'apprendimento, favorire la collaborazione e garantire una formazione al passo con le esigenze del mondo contemporaneo. Tutte le aule sono equipaggiate con display interattivi Samsung da 65 pollici, collegati a PC di ultima generazione con sistema Microsoft Office 365 e connessione Internet ad alta velocità. Questi strumenti permettono:

- Didattica ibrida e integrata: grazie a webcam Full HD con cancellazione del rumore di sottofondo, compatibili con Microsoft Teams, è possibile erogare lezioni in modalità digitale (DAD/DIA) e gestire compiti, verifiche e materiali in cloud.
- Lavagna digitale avanzata: il software WhiteBoard simula una lavagna tradizionale con funzionalità avanzate, consentendo annotazioni, disegni e personalizzazioni in base alla disciplina insegnata.

- Condivisione immediata: tramite screen mirroring, docenti e studenti possono proiettare in tempo reale i contenuti dai propri dispositivi, rendendo le lezioni più dinamiche e coinvolgenti.

Ogni insegnante utilizza un Samsung Galaxy Tab S6 Lite con penna stilo, che permette di scrivere, proiettare materiali, condividere esercizi e gestire attività didattiche in mobilità, direttamente dallo schermo interattivo. Ogni alunno della scuola secondaria dispone di un Samsung Tab A8, strumento fondamentale per:

- Accedere a libri digitali e risorse didattiche sempre aggiornate.
- Monitorare il proprio percorso formativo attraverso il Registro Elettronico.
- Utilizzare la piattaforma Microsoft Office 365, con licenze per Word, Excel, PowerPoint, Teams, Outlook e 1 TB di spazio cloud su OneDrive.
- Presentare ricerche e progetti in classe grazie alla funzione di screen mirroring.

La rete ultraveloce in fibra ottica da 2,5 Gbps, gestita da un sistema Cisco che garantisce sicurezza, filtraggio dei contenuti e prestazioni ottimali consente una copertura Wi-Fi completa con access point Ubiquiti su tutti i piani, per una connessione stabile in ogni angolo della scuola. Grazie al software MDM IMT Lazarus, i docenti possono gestire in tempo reale l'utilizzo dei tablet degli studenti, limitando distrazioni e mantenendo alta l'attenzione durante le lezioni. Questo sistema permette di:

- Bloccare applicazioni non autorizzate durante le ore di lezione.
- Condividere risorse didattiche in modo immediato.
- Monitorare l'attività digitale per garantire un uso consapevole della tecnologia.
- Un'aula che si trasforma: spazi flessibili per una didattica collaborativa.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## L'ispirazione che ci guida e le aspirazioni che ci motivano

Le scelte strategiche definite nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli obiettivi e i contenuti dello stesso si conformano, oltre che alla normativa scolastica vigente, ai principi ispiratori della missione educativa Marista. Lo stile educativo marista dà identità alla nostra educazione e ci contraddistingue in tutte le scuole dei cinque continenti. Le caratteristiche che ci definiscono sono la semplicità, lo spirito di famiglia, l'amore per il lavoro, la pedagogia della presenza e della dolcezza.

## Formazione integrale della persona

La scuola marista propone una formazione integrale della persona. Pone a fondamento di questa il riconoscimento dei principi e dei valori elaborati e proposti dalla Costituzione Italiana: la libertà, l'uguaglianza, la democrazia, la solidarietà, la pace e l'ambiente.

Nella sua formazione personale l'alunno raggiunge tanta maggiore armonia e maturità, quanto più tutte le sue ricchezze – la corporeità, l'affettività, l'intelligenza, la volontà, la spiritualità – saranno sviluppate e si integreranno nel valore supremo della libertà. La scuola è chiamata a stimolare nel giovane le sue capacità di valutazione e di critica, facendogli assumere progressivamente le sue responsabilità.

## Buoni cristiani e onesti cittadini

Sul piano della formazione religiosa, sull'esempio di Marcellino Champagnat, che indica il fine della nostra missione nel "far conoscere Gesù Cristo e farlo amare", la scuola propone un'educazione religiosa per formare "buoni cristiani e onesti cittadini", in sintonia con gli orientamenti della Chiesa Cattolica italiana.

La scuola marista intende offrire una cultura completa ed aggiornata attraverso lo stimolo dinamico dell'intelligenza, confrontando i contenuti e i metodi dei vari campi del sapere con la visione cristiana della realtà. Aiuta gli alunni ad acquisire le conoscenze, a sviluppare le capacità pratiche e a crearsi una scala di valori mediante la scoperta del mondo, degli altri, di se stessi e di Dio. Nell'umiltà del servizio educativo la scuola non si scoraggia di fronte alle difficoltà e chiede ai giovani serietà di impegno, ricordando che la formazione culturale ha un volto esigente.

La scuola sviluppa nei ragazzi la coscienza e l'esercizio responsabile della solidarietà, li aiuta a ridimensionare il valore dei beni terreni presentandoli come un servizio alla persona, li sensibilizza affinché nella vita sociale siano operatori e diffusori di maggior giustizia e unione fra gli uomini, in sintonia con la Dottrina Sociale Cristiana. La scuola aiuta gli alunni a vivere nel pluralismo, li forma alla tolleranza, li educa al dialogo e favorisce un clima di accettazione, di rispetto e di mutuo incoraggiamento. La scuola educa alla mondialità promuovendo iniziative che portino gli alunni a prendere

coscienza della gravità crescente del sottosviluppo degli individui e dei popoli e favorisce esperienze concrete di solidarietà.

## Le competenze chiave

Il Liceo scientifico “San Leone Magno” favorisce in via prioritaria l’acquisizione delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio dell’Unione Europea ai fini dell’apprendimento permanente (22 maggio 2018), in un clima generale di accoglienza e di inclusione, garantendo a tutti gli studenti una didattica individualizzata e personalizzata per permettere a ciascuno la piena realizzazione delle proprie attitudini. Il Liceo “San Leone Magno” intende pertanto potenziare le competenze:

- alfabetica funzionale;
- multilinguistica;
- matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- digitale;
- personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- in materia di cittadinanza;
- imprenditoriale;
- in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## Gli obiettivi formativi prioritari

Il nostro Liceo Scientifico si rappresenta come un “laboratorio per futuri cittadini globali”, un ecosistema educativo che unisce il rigore del metodo scientifico alla sensibilità sociale e alla padronanza digitale. Integriamo strumenti all'avanguardia e partnership strategiche per trasformare gli obiettivi formativi in competenze per la vita, il lavoro e l'innovazione consapevole.

Queste le competenze chiave che puntiamo a sviluppare nei nostri studenti:

- Trasformare la conoscenza scientifica e matematica in un linguaggio per interpretare e risolvere problemi complessi
- Formare leader responsabili attraverso l'educazione al dialogo interculturale, alla cura dei beni comuni e all'etica della responsabilità
- Fornire gli strumenti per navigare il mondo economico e finanziario, stimolando la proattività e la mentalità imprenditoriale
- Promuovere comportamenti ispirati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale come bene collettivo
- Educare a uno stile di vita sano e attivo, integrando alimentazione, educazione fisica e sostegno allo studente-atleta
- Sviluppare non solo l'uso tecnico degli strumenti digitali, ma un pensiero computazionale critico, creativo e orientato al mondo del lavoro
- Fare dell’aula-laboratorio il cuore pulsante dell'apprendimento, dove la teoria si trasforma in esperienza concreta

- Garantire a ogni studente, con qualsiasi bisogno educativo, un percorso di successo attraverso strategie personalizzate
- Trasformare la scuola in un hub che interagisce costantemente con il territorio, le famiglie, il terzo settore e le imprese
- Riconoscere e incentivare l'impegno, i risultati e il talento di ogni studente in molteplici ambiti
- Accogliere e integrare studenti di lingua non italiana, valorizzando il bilinguismo come ricchezza per tutta la comunità
- Guidare ogni studente alla scoperta di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità future, costruendo un progetto di vita post-diploma

## Modello pedagogico e caratteristiche innovative

Il Liceo Scientifico "San Leone Magno" fonda la sua proposta educativa su un modello pedagogico integrato, che nasce dalla sintesi tra la solida tradizione umanistica e scientifica e una costante sperimentazione didattica condotta dai docenti. Il nostro approccio si articola attorno a principi pedagogici precisi, qui di seguito approfonditi.

### *1. Personalizzazione e costruzione attiva del sapere*

In contrapposizione a un approccio standardizzato, adottiamo un modello costruttivista e personalizzato. Riconosciamo che ogni discente costruisce attivamente la propria conoscenza attraverso esperienze uniche. La didattica personalizzata (con piani di potenziamento e recupero) non è quindi un semplice servizio aggiuntivo, ma l'applicazione del principio pedagogico della "zona di sviluppo prossimale" (Vygotskij), in cui il docente agisce come facilitatore, modulando gli interventi per portare ogni studente al massimo del suo potenziale.

### *2. Epistemologia della flessibilità: l'orario bisettimanale*

La scelta dell'orario bisettimanale è un elemento strutturale di grande innovazione. Questo modello organizzativo supera la logica della frammentazione oraria, permettendo di:

- Approfondire in modalità laboratoriale, dedicando blocchi temporali più ampi alla risoluzione di problemi complessi.
- Favorire l'approccio per progetti (Project-Based Learning), dove la continuità temporale è essenziale per la fase di ricerca, elaborazione e restituzione.
- Rispettare i ritmi di apprendimento, alternando fasi di studio intensivo a momenti di elaborazione e assimilazione.

### *3. L'Aula-laboratorio: un ambiente di apprendimento ibrido*

Abbiamo superato la dicotomia tra aula (teoria) e laboratorio (pratica). Ogni spazio diventa un ambiente di apprendimento ibrido dove:

- La lezione frontale dialogata si integra con attività di cooperative learning e peer education.
- La disposizione fisica degli spazi è modulabile per favorire l'interazione e la collaborazione.
- La tecnologia è embedded e al servizio della didattica, non un fine. Questo ambiente stimola l'apprendimento situato e la costruzione sociale della conoscenza.

#### *4. Umanesimo scientifico: un curriculum Integrato*

La valorizzazione dei saperi umanistici (lettura ad alta voce, laboratorio di scrittura) risponde a una precisa visione pedagogica: formare un pensiero critico e sistemico. In un'epoca di iper-specializzazione, integrare scienza e umanesimo significa:

- Sviluppare competenze di critical thinking attraverso l'analisi testuale e la discussione filosofica.
- Potenziare le capacità di argomentazione e comunicazione (soft skills essenziali), rendendo gli studenti in grado di presentare con chiarezza anche i contenuti tecnico-scientifici più complessi.

#### *5. Uno scenario internazionale e globale*

Il curriculum internazionale non è un semplice aggiunto linguistico. È l'applicazione di una pedagogia globale (globale + locale) che:

- offre molteplici prospettive culturali: nel primo biennio, grazie al percorso International GCSE, le studentesse e gli studenti approcciano fino a 7 materie in lingua inglese con possibilità di certificarle secondo il sistema britannico; al triennio, è possibile proseguire mediante percorsi individualizzati e in modalità telematica acquisendo l'Advanced Level e il Doppio Diploma Italia-Usa.
- Educa alla cittadinanza globale attraverso lo scambio e il confronto con altre scuole gemellate, sviluppando empatia e capacità di decentramento cognitivo e culturale.

#### *6. Apprendimento esperienziale ed extrascolastico*

Viaggi d'istruzione e ampliamento dell'offerta formativa sono progettati secondo i principi dell'apprendimento esperienziale (Dewey) e della pedagogia del territorio. L'obiettivo è trasformare il contesto sociale, culturale e naturale in una risorsa educativa, favorendo un apprendimento autentico e significativo che parte dall'esperienza diretta.

#### *7. Agency studentesca e appartenenza*

Il protagonismo studentesco è il cardine di una pedagogia democratica e partecipativa. Promuovendo la responsabilizzazione e l'assunzione di ruoli attivi nella comunità

scolastica, sviluppiamo negli studenti il senso di “agency” (capacità di agire in modo efficace e autonomo) e di appartenenza a una comunità di pratica.

#### *8. Alleanza educativa con le famiglie: un sistema integrato*

Il rapporto con le famiglie è concepito come una comunità educante (Don Milani). Questo principio pedagogico riconosce che l'educazione è un processo condiviso e che la coerenza tra gli stimoli ricevuti a scuola e in famiglia moltiplica l'efficacia formativa e il benessere dello studente.

#### *9. Pedagogia dei valori e dell'inclusione*

Solidarietà e pastorale non sono attività collaterali, ma la traduzione operativa di una pedagogia dei valori e dell'inclusione. Insieme all'impegno verso gli obiettivi dell'Agenda 2030, formiamo alla cura di sé, degli altri e del pianeta, educando a una sostenibilità che è prima di tutto etica e sociale.

In conclusione, il "San Leone Magno" si propone come un ecosistema di apprendimento intenzionale, dove ogni scelta didattica e organizzativa è guidata da un preciso framework pedagogico. La nostra innovazione non è tecnologica o fine a se stessa, ma profondamente umanistica: ha al centro la persona dello studente e la sua capacità di dare senso al mondo che lo circonda.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## Profilo in uscita delle studentesse e degli studenti

L'insieme delle conoscenze, delle competenze e delle abilità generali che il Collegio dei docenti del nostro Liceo Scientifico definisce come obiettivi della programmazione didattica è finalizzato alla formazione di uno studente che – al termine dell'iter formativo – possieda un ampio e organico corredo culturale, una diffusa capacità di produzione e decodificazione di testi e immagini, capacità comunicative e relazionali, abilità progettuali e spirito di ricerca, attitudine all'organizzazione autonoma del lavoro personale, predisposizione al lavoro di gruppo, possesso di un abito intellettuale critico, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

## Articolazione oraria delle discipline

L'attività scolastica annuale del nostro liceo è suddivisa in due periodi:

- un trimestre (che orientativamente comincia a metà settembre e si conclude a metà dicembre);
- un pentamestre (che orientativamente comincia a gennaio e si conclude i primi giorni di giugno).

Le ore di lezione sono costituite da moduli di un'ora e cinquanta minuti e si svolgono dal lunedì al venerdì, con due intervalli giornalieri di 15 minuti ciascuno; gli studenti possono accedere alle aule dalle 7:50, poiché la prima lezione che inizia alle 8:00, l'uscita è invece prevista alle 14:00. I moduli svolti quotidianamente saranno quindi 3. Gli intervalli sono fissati ogni giorno dalle 9:50 alle 10:05 (tra il primo e il secondo modulo) e dalle 11:55 alle 12:05 (tra il secondo e il terzo modulo).

Di seguito il quadro orario settimanale dettagliato di ogni materia in ciascuna classe:

	1°biennio		2°biennio		
	I	II	III	IV	V
<b>Matematica</b>	4	4	4	4	4
<b>International GCSE ICT</b>	1	1			
<b>Fisica</b> (International GCSE – Physics)	3 (1)	3 (1)	3	3	3
<b>Scienze naturali</b> (International GCSE – Chemistry and Biology)	3 (1)	3 (1)	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b> (International GCSE – English as a Second Language and Global Citizenship))	4 (1)	4 (1)			
<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b> (International Advanced Level – English Literature)			4 (1)	4 (1)	4 (1)
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	2	2	2
<b>Geostoria</b> (International GCSE – Geography)	3 (1)	3 (1)			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			3	3	3

<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Rispetto alla tabella ministeriale per il liceo scientifico, rispettando l'autonomia scolastica del 20% del monte ore totale, si è scelto, nel triennio, di sostituire un'ora di latino con un'ora di lingua e cultura straniera.

Nel corso dei cinque anni, alcune materie prevedono che una parte del monte ore sia dedicato allo svolgimento di lezioni in lingua inglese mirate al conseguimento delle certificazioni International GCSE. Nella precedente tabella, la materia svolta del sistema anglosassone è riportata tra parentesi, così come la parte di ore ad essa dedicata.

## Il curriculum internazionale: un liceo International GCSE-EDEXCEL

Il Liceo scientifico "San Leone Magno" integra al suo interno il percorso International GCSE-EDEXCEL, presente su tutto il territorio nazionale; gli esami GCSE-EDEXCEL sono i più diffusi nel Regno Unito. In Italia i licei che hanno aderito al progetto sono più di 200. L'ente certificatore, che cura anche la pubblicazione dei testi di preparazione agli esami, è Pearson. Con il team di supporto vengono discussi e personalizzati i percorsi didattici presentati agli studenti. L'attività abbraccia i cinque anni del percorso di studi superiori e prevede, nei cinque anni, un totale di circa 400 ore erogate in lingua inglese oltre le ore curricolari di lingua e cultura straniera.

Nel biennio le materie insegnate in lingua inglese sono le seguenti:

- Physics;
- Chemistry and Biology;
- English as a Second Language;
- Global Citizenship;
- Geography;
- ICT.

Nel triennio, per consentire una migliore e più organica preparazione dell'esame di Stato, solamente 1 ora di IA Level English Literature verrà impartita secondo gli obiettivi di International GCSE-EDEXCEL.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso di studi è agevolato dalla presenza di un docente madrelingua in Geography. Gli studenti potranno sostenere gli esami International GCSE a partire dal terzo anno di corso.

Gli studenti che concluderanno con successo il percorso del liceo International GCSE-EDEXCEL si diplomeranno come normali studenti di liceo scientifico, ma saranno al

contempo in possesso delle certificazioni International GCSE, riconosciute a livello globale. Il possesso di tali certificazioni faciliterà l'accesso e il successo formativo in facoltà internazionali in Italia o all'estero.

Chi lo desidera, dopo il biennio, grazie alle partnership stabilite dal nostro Istituto con organismi internazionali, potrà chiedere di aderire ai programmi International Advanced Level con la possibilità di seguire le lezioni online (percorsi individuali extrascolastici) di materie quali: Law, Business, Economics, Physics, Psychology, History, etc. Anche in questo caso, la valutazione finale (assessment) di queste materie è svolta presso la nostra scuola.

I nostri studenti hanno anche la possibilità di partecipare al "Programma Doppio Diploma Italia-Usa" per il conseguimento del diploma statunitense. Gli alunni hanno accesso ad una coinvolgente classe virtuale grazie all'utilizzo del sistema di insegnamento Learning Management System e possono seguire una diversificata scelta di corsi di scuola superiore statunitense. Tutti i corsi offerti sono ufficialmente accreditati nel sistema americano e in linea con gli standard USA. Il programma per il Doppio diploma si conclude al quarto liceo e offre la possibilità di conseguire l'esame SAT.

## La valutazione: un'esperienza (auto)formativa

La didattica dei docenti del San Leone Magno è basata su una programmazione per competenze e unità di apprendimento. I docenti delle varie discipline esprimono le loro valutazioni e i loro giudizi sulla base di diversi elementi: oltre alla media dei voti delle singole prove pratiche, scritte e orali, prendono in considerazione anche il comportamento, l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno, l'impegno e la costanza nel lavoro. Noi siamo convinti che la valutazione, oltre ad essere uno strumento per verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati con gli eventuali adeguamenti alle proposte didattiche sulla base dei ritmi e delle possibilità di apprendimento individuali e delle classi, rappresenti essa stessa un momento formativo, in occasione del quale il dialogo fra i docenti e gli alunni stimola e promuove nei discenti l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà. In quest'ottica, il momento valutativo diviene davvero formativo soltanto se l'alunno viene coinvolto in prima persona nel processo di valutazione che lo riguarda: la valutazione diventa così autovalutazione.

Il voto non può ridursi ad un giudizio calato "dall'alto", non può essere una sentenza inappellabile e di cui non si comprendono gli elementi che l'hanno determinata. Se la valutazione è "formativa" nel senso "che dà forma" e traiettoria al percorso di crescita didattica degli alunni, è fondamentale che essi contribuiscano all'atto valutativo, lo comprendano, lo condividano e lo approvino. Nel nostro Liceo Scientifico si lavora affinché la valutazione possa costituire un patto fra docenti e studenti finalizzato alla valorizzazione e/o al supporto di un lavoro, di un processo o di un prodotto. Ogniqualevolta viene riconsegnata allo studente una prova scritta corretta (adottando

sempre le apposite griglie di valutazione), il docente può motivare le ragioni delle sue scelte commentando la compilazione delle varie sezioni della griglia valutativa. Per quel che riguarda invece le prove orali, al termine dell'interrogazione all'alunno viene chiesto di esprimere un giudizio sulla sua prestazione e dalle sue considerazioni prende le mosse un dialogo, nel corso del quale studente e docente – davanti alle griglie di valutazione – riflettono insieme sugli elementi da premiare e su quelli su cui invece si può ancora migliorare. Così facendo, nel corso dell'anno l'alunno diventa sempre più consapevole dello storico che riguarda il proprio percorso, può accorgersi davvero degli aspetti su cui è cresciuto e migliorato, in quanto di volta in volta ne ha discusso con il docente ed insieme hanno definito le tappe di questo tragitto di crescita. Può capitare che l'insegnante e lo studente non siano d'accordo sul giudizio che emerge al termine del dibattito, ma anche in questo caso le divergenze di prospettiva possono trasformarsi in un'occasione di confronto formativo: il docente da una parte e l'alunno dall'altra – nella dinamica di un percorso dialogico a più tappe – possono stabilire insieme gli obiettivi su cui lavorare in vista di un miglioramento e/o di un mantenimento di rendimento su conoscenze, competenze e abilità specifiche.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nel nostro Liceo, si ispira a una visione pedagogica che interpreta la scuola non solo come comunità di istruzione, ma soprattutto come comunità educante, nella quale la crescita dello studente avviene in una dimensione sia individuale che collettiva. In questa prospettiva, il voto in condotta non è inteso come mero strumento sanzionatorio, bensì come strumento formativo e di riconoscimento, volto a valorizzare l'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza attiva e responsabile fondamentali per la vita personale e sociale. Gli indicatori prescelti—il rispetto nelle relazioni (che promuove un clima inclusivo e accogliente), la frequenza e puntualità (quali espressioni di responsabilità verso la comunità), il rispetto degli impegni scolastici (segno di affidabilità e serietà) e l'interesse nella partecipazione (motore del dialogo educativo e della costruzione collaborativa del sapere)—sono dunque considerati tappe essenziali di un percorso volto a formare cittadini consapevoli, autonomi e rispettosi del patto formativo che lega studenti, docenti e istituzione scolastica. La valutazione finale, pertanto, costituisce un giudizio sintetico sulla maturazione globale dello studente in relazione a questi parametri, con l'obiettivo ultimo di guidarlo e sostenerlo in un processo di continuo miglioramento. Di seguito la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti sulla base della quale i Consigli di Classe assegnano una valutazione in decimi a fine trimestre e a fine anno.

INDICATORI	DESCRITTORI
Rispetto nelle relazioni con compagni e docenti, inclusività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È corretto/a nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni.</li> <li>- Rispetta gli altri ed i loro diritti, mostrando attenzione alle difficoltà dell'altro.</li> </ul>

Frequenza e puntualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenta le lezioni.</li> <li>- Rispetta gli orari relativi all'inizio della giornata scolastica e delle singole lezioni, giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>
Rispetto degli impegni scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assolve gli impegni scolastici entro le scadenze prefissate (compiti, consegna degli schemi e delle mappe concettuali, consegne sia dei lavori individuali che di gruppo).</li> <li>- Ha rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> </ul>
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segue e partecipa alle lezioni, collabora alla vita scolastica.</li> <li>- Dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> </ul>

Documento n. 1: [Griglia di valutazione del comportamento.](#)

## La valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione delle prove scritte e orali, il Collegio Docenti identifica delle griglie di valutazione per le diverse discipline che ne tengano in considerazione gli aspetti fondamentali. Tali griglie sono riviste annualmente e mirano a valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, i quali, misurandosi sempre con gli stessi criteri valutativi, acquisiscono consapevolezza dei propri progressi.

Nello scrutinio di fine anno, il Consiglio di Classe tiene in considerazione l'andamento di tutto l'anno scolastico e non solamente del pentamestre. Tale valutazione, pertanto, parte da una "media pesata" dei voti fra trimestre e pentamestre, tenendo in considerazione i progressi ottenuti negli apprendimenti.

Documento n. 2: [Griglie di valutazione delle singole discipline](#)

## Attività di recupero e sportelli didattici

Per tutti coloro che abbiano delle difficoltà nel corso dell'anno o che risultino insufficienti in sede di valutazione intermedia o finale la scuola propone delle attività di recupero. Le tipologie sono principalmente due: sportello didattico e corso di recupero.

Lo sportello didattico è attivo da inizio ottobre a fine maggio. Ogni docente, per un'ora a settimana, incontra singolarmente - per 10/15 minuti - quegli studenti che vogliono recuperare o approfondire argomenti specifici.

Gli sportelli didattici previsti per l'A.S. 2025/26 sono i seguenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Modalità</b>	<b>Giorno</b>	<b>Orario</b>
Italiano/Latino	Genca	presenza	Martedì	14:15 – 15:15

Italiano/latino	Asoni	presenza	Giovedì A	14:30 – 15:30
			Martedì B	14:30 – 15:30
Matematica	Dell’Agnello	presenza	Giovedì	14:00 – 15:00
Fisica	Sansone	presenza	Venerdì A	14.30 – 15:30
			Giovedì B	14.30 – 15:30
Scienze	Vecchi	presenza	Mercoledì	14.30 – 15.30
Storia e Filosofia	Franceschini	presenza	Martedì	14:00 – 15:00
Inglese	Radivojevic	presenza	Venerdì	14:30 – 15:30

Gli sportelli saranno prenotabili direttamente dagli studenti, le prenotazioni chiudono 48 ore prima dello sportello stesso.

Gli sportelli verranno erogati dal 6 ottobre 2025 al 15 maggio 2026 fatta eccezione per le settimane dei corsi di recupero

Il corso di recupero viene attivato per colmare lacune che portano a insufficienze in sede di scrutinio.

Coloro che dovessero risultare insufficienti nel trimestre dovranno frequentare il corso pomeridiano della materia, se necessario, e sostenere l’esame di recupero.

Ai consigli di classe del 28 novembre 2025 si valuteranno gli alunni con insufficienza, i quali saranno tenuti a frequentare i corsi di recupero che verranno erogati a partire dal 1° dicembre 2025 e la prima settimana di gennaio. Qualora l’alunno agli scrutini del 19 dicembre 2025 abbia ancora l’insufficienza dovrà svolgere l’esame di recupero. Gli esami si svolgeranno tra il 26 gennaio e il 6 febbraio 2026 in orario pomeridiano e verranno calendarizzati durante gli scrutini.

## Gestione delle situazioni didattiche ritenute critiche

A tutela del percorso scolastico degli alunni, a metà del pentamestre (indicativamente nel mese di marzo), i Consigli di Classe segnalano al Coordinatore eventuali studenti che presentano criticità tali da poter compromettere l'ammissione all'anno successivo. Il Coordinatore, in seguito, convoca le famiglie per un colloquio, con l’obiettivo di individuare insieme una strategia condivisa di supporto, volta a favorire il recupero e prevenire la non ammissione alla classe successiva.

Tale procedura di segnalazione e intervento prevista a metà del pentamestre si fonda su una visione pedagogica di carattere preventivo, formativo e collaborativo. L’Istituto, infatti, non considera la valutazione finale come un mero giudizio conclusivo, bensì come il punto di arrivo di un percorso di crescita continuo, di cui la scuola si fa carico in modo responsabile insieme alla famiglia. L’identificazione precoce delle difficoltà ha l’obiettivo primario di tutelare lo studente, trasformando un potenziale esito negativo in un’opportunità di recupero e di successo formativo. La centralità dello studente e del suo benessere si coniuga con il principio di corresponsabilità educativa: la convocazione della famiglia non è un atto burocratico o ammonitorio, ma il fulcro di un'alleanza strategica tra scuola e genitori. Attraverso il colloquio, si intende co-

progettare un percorso di supporto personalizzato, condividendo obiettivi, metodologie e risorse. Questa pratica incarna il valore della scuola come comunità educante che osserva, accompagna e sostiene, il cui fine ultimo non è selezionare, ma promuovere la piena fioritura delle potenzialità di ogni alunno, intervenendo tempestivamente per rimuovere gli ostacoli al suo apprendimento e alla sua serenità.

## Inclusione scolastica

Il nostro obiettivo è formare giovani adulti e cittadini consapevoli di sé stessi, delle relazioni con gli altri e del mondo in cui vivono. Per accompagnarli nel loro percorso di crescita, la scuola mette a disposizione due figure di riferimento: il docente tutor e il referente per l'inclusione.

- Il docente tutor è un insegnante assegnato a ciascuna classe che segue da vicino il percorso di crescita degli alunni e delle alunne, attraverso attività di gruppo e incontri individuali. Il suo ruolo è volto a promuovere lo sviluppo della maturità personale e dell'autonomia, accompagnare la scoperta della vocazione di ciascuno per una piena realizzazione di sé e monitorare le dinamiche interne al gruppo classe, proponendo interventi educativi mirati all'inclusione e alla partecipazione attiva di tutte e di tutti.
- Il referente per l'inclusione, uno psicologo presente all'interno della scuola, ha il compito di promuovere l'integrazione scolastica e sociale degli studenti. Le sue funzioni comprendono la sensibilizzazione e l'approfondimento di tematiche legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il supporto ai consigli di classe, la facilitazione del dialogo con le famiglie e la gestione dello sportello di supporto psicologico rivolto a studenti, docenti e genitori.

## Studenti atleti di alto livello

L'Istituto aderisce al progetto "Studente-Atleta di Alto Livello" oggetto del Decreto Ministeriale 43 del 3 marzo 2023. Tale progetto è rivolto agli studenti che praticano attività sportiva agonistica riconosciuta dal CONI, dalle Federazioni Sportive Nazionali o da altri enti sportivi accreditati. L'iniziativa nasce per garantire a questi studenti la possibilità di conciliare l'impegno scolastico con quello sportivo, favorendo il successo formativo senza rinunciare alla carriera atletica. Elemento centrale del progetto è il percorso formativo personalizzato (P.F.P.), costruito sulla base delle esigenze specifiche dello studente-atleta. Tale percorso prevede la possibilità di rimodulare l'orario scolastico, usufruire di didattica digitale integrata, organizzare verifiche e interrogazioni in modo flessibile e avvalersi del supporto di un docente tutor. In collaborazione con le famiglie e le società sportive, la scuola pianifica interventi mirati per garantire continuità e qualità dell'apprendimento.

Lo scopo è sostenere il doppio percorso, valorizzando le competenze acquisite attraverso la pratica sportiva, come l'autodisciplina, la capacità organizzativa, la gestione dello stress e il lavoro di squadra. Il progetto contribuisce così alla crescita

integrale dello studente, promuovendo il benessere, la motivazione allo studio e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

## Mobilità studentesca

L'obiettivo del Collegio Docenti è valorizzare le esperienze degli studenti che decidano di trascorrere un periodo all'estero, in quanto riteniamo che gli aspetti di socialità, convivenza, adattamento e impegno a studiare in un paese straniero hanno un alto significato dal punto di vista formativo.

Partendo da questa premessa, il Collegio Docenti ha definito una serie di passaggi fondamentali per assicurare una gestione efficace sia dell'esperienza all'estero sia del reinserimento scolastico al rientro. Per garantire una comunicazione trasparente con studenti e famiglie, è stato redatto un apposito protocollo.

Documento n. 3: [Protocollo per la mobilità studentesca](#)

## Educazione civica

Ogni anno il Collegio docenti sceglie uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 su cui concentrare l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le tre Unità Didattiche di Apprendimento indicate dal Ministero — Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale — si integrano per dare vita a sei giornate di attività multi- e interdisciplinari. Gli studenti partecipano a workshop, lezioni, attività di peer tutoring e altre iniziative formative. Al termine del percorso, sono proprio gli studenti a organizzare un evento aperto al pubblico, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sul tema affrontato.

Il progetto annuale di Educazione Civica si ispira a una visione pedagogica che concepisce la scuola come laboratorio di cittadinanza attiva e responsabile, integrata nel tessuto sociale del territorio. La scelta di un obiettivo dell'Agenda 2030 come filo conduttore unificante mira a formare cittadini globali, consapevoli delle sfide contemporanee e dotati degli strumenti critici e operativi per contribuire al bene comune.

L'impianto progettuale, che fonde le tre anime dell'Educazione Civica (Costituzione, Sostenibilità, Digitale) in un'unica cornice, si basa sui principi dell'apprendimento esperienziale e della didattica per competenze. Le giornate interdisciplinari, con la loro varietà di format (workshop, lezioni, peer tutoring), valorizzano i diversi stili di apprendimento e promuovono la cooperazione, la progettualità e il pensiero critico.

Il momento culminante, in cui gli studenti diventano organizzatori e divulgatori di un evento pubblico, rappresenta la piena realizzazione di questa visione. Questa "restituzione alla comunità" trasforma il sapere acquisito in saper fare e saper essere, ponendo gli alunni nel ruolo di agenti del cambiamento e attuando così una pedagogia autenticamente costruttivista e orientata all'azione. L'intero percorso, quindi, non si

limita a trasmettere contenuti, ma si prefigge di educare alla responsabilità, all'impegno civile e alla leadership condivisa, formando individui capaci di apprendere in modo autonomo e di agire in modo solidale.

## Percorso per la formazione scuola-lavoro

Il Liceo Scientifico "San Leone Magno" propone un modello innovativo e coerente con la propria offerta formativa internazionale. I percorsi sono progettati per tradurre le conoscenze disciplinari, soprattutto quelle scientifiche e linguistiche, in competenze applicate in contesti reali. Grazie a partnership consolidate con enti di ricerca, aziende del settore tech e biomedico, e istituzioni culturali, gli studenti sono accompagnati in esperienze di simulazione aziendale, project work e stage orientativi. Particolare rilievo è dato alle opportunità internazionali, che spaziano dalla ricerca in ambito STEM alla digital communication, permettendo di sviluppare non solo soft skills e capacità progettuali, ma anche un profilo orientato alle sfide globali, in piena sintonia con il percorso International GCSE-EDEXCEL. L'obiettivo è fornire a ogni studente gli strumenti per un consapevole progetto di vita e di studio post-diploma, sia in ambito nazionale che internazionale.

Tra gli altri enti, annualmente il Liceo propone convenzioni con:

- Banca d'Italia
- Bright School (sede di Bournemouth)
- La Sapienza
- Luiss

## Criteri ammissione / non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha definito i seguenti criteri per la conduzione degli scrutini finali:

### Criteri procedurali

- a. La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione eventualmente anche attraverso le indicazioni desumibili dai giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui lo studente ha eventualmente partecipato;
- b. Il giudizio finale di ammissione o di non ammissione alla classe successiva deve costituire una sintesi delle singole valutazioni, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

### Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata in conformità ai criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- applicazione allo studio;
- contenuti disciplinari;
- abilità e competenze specifiche disciplinari;
- abilità e competenze di studio trasversali.

È inoltre valutato per ciascuno studente il risultato finale mediante comparazione tra gli esiti delle verifiche sommative e formative in itinere conseguite nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza, prendendo in considerazione anche gli esiti degli interventi di recupero, quando essi siano stati assegnati, e tenendo presente che l'insufficienza in una o più discipline va in ogni modo valutata alla luce della possibilità di inserimento dello studente nella classe successiva.

Pertanto:

- a. Lo studente viene dichiarato "ammesso alla classe successiva" quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie o quando presenti un'insufficienza non grave in una o più discipline ed il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di cui sopra, ritenga che egli abbia la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, in virtù delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- b. Lo studente viene dichiarato "con giudizio sospeso" quando presenti un'insufficienza in una o più discipline, al massimo tre, ed il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di cui sopra, ritenga che abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate propedeutici all'anno scolastico successivo mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi. Il Consiglio di Classe assegna allo studente il debito formativo nelle discipline insufficienti, che implica la frequenza del corso di recupero al termine del quale sarà verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Lo studente verrà dichiarato "con giudizio sospeso", ai sensi della Legge n.150/2024 art 5 comma 4, nel caso in cui riporti una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, in tal caso il consiglio di classe assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

- c. Lo studente verrà dichiarato “non ammesso alla classe successiva” quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione e competenze la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Lo studente essere dichiarato “non ammesso alla classe successiva” nel caso in cui riporti un voto di comportamento inferiore a sei decimi (L. n.150/2024)

Oltre ai criteri sopracitati, si dovranno tenere presenti le seguenti indicazioni:

- in presenza di materie insufficienti, il Consiglio di Classe è invitato ad ampia e approfondita discussione sull’eventuale promozione alla classe successiva.
- Poiché, per la promozione, le insufficienze non devono essere numerose, né tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva (vedi art. 12 comma 5 O.M. N. 330/1997), il Consiglio di Classe è invitato a tenere presente la Soglia di Attenzione, oltre la quale il CdC dovrà approfondire adeguatamente – qualunque sia la decisione finale sia positiva che negativa – e dettagliare esplicitamente a verbale le motivazioni che hanno portato alla delibera.

Costituisce Soglia di Attenzione:

- il limite di tre insufficienze, senza debiti formativi non colmati nel trimestre;
- un limite inferiore a tre insufficienze quando qualcuna sia particolarmente grave o accompagnata dal debito formativo non saldato nel trimestre nella stessa disciplina o se si tratta di discipline in cui lo studente ha riportato debiti reiterati nel corso del o dei precedenti anni scolastici;

A norma di legge un debito formativo non superato dovrebbe pregiudicare l’ammissione all’anno successivo, a meno che il Consiglio di Classe non verifichi che il quadro complessivo risulti talmente positivo da poter decidere per la promozione dello studente.

## Criteria ammissione / non ammissione all’Esame di maturità

Per l’ammissione all’Esame di maturità è necessario aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; è necessario altresì non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso in cui il voto di comportamento sia pari a sei decimi, secondo la Legge n.150/2024, allo studente viene assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo.

## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per quel che riguarda l'attribuzione del credito scolastico al triennio (regolata dal Disegno di Legge 62 del 13 aprile 2017 e dalla Legge 150 del 1° ottobre 2024), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Di seguito la tabella con la fascia di attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	TERZO LICEO	QUARTO LICEO	QUINTO LICEO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per giungere ad una formulazione equa ed omogenea dei punteggi relativi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha deciso di adottare la seguente procedura di calcolo e di quantificazione dei diversi parametri che concorrono alla formazione del credito. Per determinare la banda di oscillazione a cui ciascuno studente appartiene, si calcola la media delle valutazioni, compreso il voto di condotta (O.M. 40 art. 2 del 08/04/09).

All'interno della banda di oscillazione esiste un valore minimo e un valore massimo che differiscono di un punto. Il Consiglio di Classe assegnerà l'uno o l'altro valore in base ai seguenti indicatori:

- prima cifra decimale della media: si propende per il punto maggiore se la media ha la prima cifra decimale maggiore o uguale a 5;
- presenza di crediti formativi: si propende per il punto maggiore in caso di presenza di crediti formativi derivanti da attività extrascolastiche certificate.

Non si assegna il punto nel caso in cui non risulti soddisfatto nessuno dei due criteri.

Partendo dal valore minimo della banda di oscillazione, il punto viene sempre assegnato allo studente nel caso in cui il primo indicatore risulti soddisfatto. Qualora il primo indicatore non risulti soddisfatto, si prende in considerazione il secondo indicatore, in merito al quale il Consiglio di Classe – in coerenza con le finalità

educative e formative della scuola – ha individuato tre ambiti di esperienze per l'assegnazione del credito formativo:

- Didattico e artistico-culturale;
- Sportivo;
- Volontariato.

Documento n. 4: [Criteri di assegnazione dei crediti](#)

## Deroghe assenze

Secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009, per accedere alla valutazione finale è richiesta una frequenza minima pari ad almeno tre quarti del monte ore annuale. Tuttavia, in determinate circostanze, è possibile ammettere alla valutazione anche studenti e studentesse che abbiano superato tale limite. Il Collegio Docenti ha individuato specifiche situazioni in cui le assenze, sebbene numerose, non compromettono la possibilità di valutazione. Tra queste rientrano, a titolo esemplificativo, periodi di ospedalizzazione prolungata, la partecipazione ad eventi sportivi di rilevanza federale, o altri casi documentati e ritenuti validi. In allegato è disponibile il documento ufficiale redatto dal Collegio Docenti che dettaglia tali eccezioni.

Documento n. 5: [Regolamento per le deroghe relative alle assenze](#)

# IL MODELLO ORGANIZZATIVO

## Figure e funzioni organizzative

Il Liceo Scientifico "San Leone Magno" struttura la propria organizzazione didattica e gestionale attraverso una rete di figure di coordinamento e commissioni dedicate, per garantire un'offerta formativa ricca, ordinata e rispondente ai bisogni della comunità scolastica.

Al Coordinamento didattico e alla Vicepresidenza afferisce il coordinamento generale delle attività. La funzione strategica dei Percorsi di formazione scuola-lavoro è gestita da referenti specifici, che progettano iniziative per accompagnare gli studenti nelle scelte universitarie e professionali. L'internazionalità del curriculum, inclusi i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali, è coordinata da un Referente per l'internazionalità. Un Referente per la comunicazione esterna cura l'immagine dell'Istituto e il dialogo con le famiglie e il territorio.

La vita scolastica è ottimizzata da un Referente per l'orario e da un Animatore digitale, che supporta l'innovazione didattica. Il benessere e la crescita di ogni studente sono seguiti dai Tutor di classe e da un Referente per l'inclusione, che personalizza i percorsi per studenti con BES. Un focus specifico è riservato agli Studenti Atleti di Alto Livello, con un referente dedicato che ne facilita il successo formativo.

Il percorso educativo è infine arricchito dal lavoro della Commissione "Educazione Civica", che integra i temi della cittadinanza attiva e costituzionale, e della Commissione "Orientamento", che supporta le attività di continuità.

## Amministrazione e Segreteria didattica

Il Liceo Scientifico "San Leone Magno" assicura il regolare svolgimento della propria attività didattica e amministrativa attraverso i propri Uffici di Segreteria, articolati in un'area amministrativa e un'area didattica. L'Amministrazione cura la gestione finanziaria, patrimoniale e del personale, garantendo trasparenza, efficienza e adempimento agli obblighi di legge. La Segreteria Didattica costituisce il fondamentale punto di contatto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti, occupandosi dell'accoglienza, dell'iscrizione, della tenuta dei registri e degli archivi, del rilascio di certificazioni e documenti, nonché del supporto alle attività connesse alla valutazione e agli esami di Stato. Operando in regime di dematerializzazione e attraverso il registro elettronico, gli uffici forniscono servizi agili e moderni, facilitando la comunicazione e supportando la comunità scolastica in ogni fase dell'iter formativo.

## Dematerializzazione dell'attività amministrativa

Per garantire efficienza, trasparenza e modernizzazione dei servizi, il Liceo Scientifico "San Leone Magno" ha implementato un processo completo di dematerializzazione

dell'attività amministrativa. Il fulcro di questa innovazione è il Registro Elettronico, adottato come unico strumento ufficiale per tutte le comunicazioni scuola-famiglia, per la gestione del diario di classe (assenze, voti, argomenti delle lezioni, annotazioni) e per la condivisione di avvisi e documenti. In parallelo, la modulistica digitale, resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito web d'Istituto, permette a genitori e studenti di accedere e scaricare ogni documento necessario (dalle richieste di certificati alle autorizzazioni per le uscite didattiche) in qualsiasi momento, riducendo drasticamente l'uso della carta e semplificando le procedure. Questo ecosistema digitale integrato ottimizza il flusso informativo, rendendolo immediato, tracciabile e sostenibile, in linea con le direttive in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

## Piano di formazione del personale docente

I docenti neoassunti e i docenti al secondo anno di insegnamento ricevono una formazione intensiva, rispettivamente di 12 e 8 ore, sulla metodologia didattica, sulle procedure per la protezione dei minori e sulla funzione tutoriale.

Tutto il personale riceve sistematicamente la formazione sulla sicurezza, sul primo soccorso e sul piano antincendio della scuola.

Per l'anno 2025-26, inoltre, i docenti sono coinvolti nei seguenti corsi finanziati dall'Istituto:

- Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali
- Neurodidattica: neuroscienza in cattedra
- Corso di aggiornamento per docenti IRC
- "Foreign Language Teaching with AI: Classroom Activities and Learning Strategies."
- Corso di lingua Inglese (online)
- Corso di lingua spagnola (online)
- Didattica in azione: Metodologia di apprendimento attivo
- Fuori dall'aula: il Service Learning come strumento di crescita personale, civica e professionale
- Formazione TIC: CANVA
- Formazione TIC: CAPCUT
- Formazione TIC: EXCEL

# ALLEGATO 1: Griglia di Valutazione del Comportamento

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI  
COMPORTAMENTO  
A.S. 2025-2026**

*Approvata dal Collegio docenti nella riunione del 9 settembre 2025*

Il voto finale è dato dalla media dei punti attribuiti a ciascuno degli indicatori.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Rispetto nelle relazioni con compagni e docenti, inclusività</b>	<p>È corretto/a nei confronti di docenti, personale scolastico e compagni.</p> <p>Rispetta gli altri ed i loro diritti, mostrando attenzione alle difficoltà dell'altro.</p>	<p><b>5 – gravemente inadeguato:</b> Mostra atteggiamenti sistematicamente irrispettosi verso compagni e adulti. Assume comportamenti provocatori, offensivi o aggressivi, anche dopo richiami. Non riconosce le regole minime della convivenza civile.</p> <p><b>6 –inadeguato:</b> È altalenante nel rispetto verso compagni e adulti con atteggiamenti il più delle volte irrispettosi.</p> <p><b>7 - parzialmente adeguato:</b> Si mostra generalmente corretto, ma in alcune situazioni fatica a mantenere un atteggiamento rispettoso (es. interruzioni, battute fuori luogo). È comunque disponibile al confronto e al miglioramento.</p> <p><b>8 – adeguato:</b> Mantiene un comportamento corretto nella maggior parte delle situazioni. È rispettoso verso adulti e compagni, anche se occasionalmente può necessitare di esortazioni. Dimostra rispetto nei confronti degli altri e dei loro diritti, sebbene non si evidenzia un coinvolgimento attivo in azioni di inclusione.</p> <p><b>9 – altamente adeguato:</b> È coerentemente rispettoso/-a con tutti, contribuisce a mantenere un clima positivo. Mostra attenzione e sensibilità verso gli altri, è inclusivo/-a e interviene in modo costruttivo se nota situazioni scorrette.</p> <p><b>10 – irreprensibile:</b> Agisce sempre con elevato senso etico e civico. Il rispetto per sé e per gli altri è evidente. Mostra empatia, ascolto autentico e grande maturità nei rapporti interpersonali, è inclusivo e propositivo generando dinamiche relazionali virtuose. È un punto di riferimento positivo per la classe.</p>
<b>Frequenza e puntualità</b>	<p>Frequenta le lezioni.</p> <p>Rispetta gli orari relativi all'inizio della giornata scolastica e delle singole lezioni,</p>	<p><b>5 – gravemente inadeguato:</b> La frequenza è molto irregolare e le giustificazioni ritardate o assenti. L'alunno/-a arriva spesso in ritardo.</p> <p><b>6 – inadeguato:</b> Frequenta con una certa irregolarità, e si rilevano molte assenze</p>

	<p>giustifica regolarmente, con puntualità.</p>	<p>anche in concomitanza con verifiche scritte e/o orali precedentemente programmate. Non sempre giustifica e fa ritardi.</p> <p><b>7 - parzialmente adeguato:</b> Frequenta con una certa regolarità ed è abbastanza rispettoso/-a degli orari ma alcune assenze risultano in concomitanza con verifiche scritte e/o orali precedentemente programmate. Le giustificazioni sono quasi sempre puntuali.</p> <p><b>8 – adeguato:</b> Mostra una frequenza regolare, raramente non rispetta gli orari, giustifica in modo puntuale.</p> <p><b>9 – altamente adeguato:</b> Ha una frequenza molto regolare, è puntuale e preciso/-a nelle giustificazioni.</p> <p><b>10 – irreprensibile:</b> Frequenta assiduamente, è sempre puntuale.</p>
<p><b>Rispetto degli impegni scolastici</b></p>	<p>Assolve gli impegni scolastici entro le scadenze prefissate (compiti, consegna degli schemi e delle mappe concettuali, consegne sia dei lavori individuali che di gruppo).</p> <p>Ha rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</p>	<p><b>5 – gravemente inadeguato:</b> Non assolve gli impegni scolastici. Consegna i compiti in ritardo o in modo incompleto, si distrae frequentemente e mostra scarso senso di responsabilità e autonomia. Usa le attrezzature e gli spazi scolastici senza particolare cura. Ha bisogno di sollecitazioni costanti.</p> <p><b>6 – inadeguato:</b> Non assolve tutti gli impegni scolastici e talvolta trascura compiti o materiali. Usa le attrezzature e gli spazi scolastici senza particolare cura. Necessita di sollecitazioni.</p> <p><b>7 - parzialmente adeguato:</b> Porta a termine gli impegni scolastici in modo sporadico. Non sempre dimostra un comportamento corretto nei confronti dei materiali, delle attrezzature e degli spazi comuni. Può occasionalmente aver bisogno di sollecitazioni.</p> <p><b>8 – adeguato:</b> Mostra un buon senso di responsabilità e cura i propri doveri scolastici. Rispetta ambienti e strumenti scolastici. È ordinato/-a.</p> <p><b>9 – altamente adeguato:</b> Si distingue per l'elevato senso del dovere e la precisione nello svolgimento degli impegni scolastici. Utilizza con cura e rispetto materiali e spazi, ed è autonomo/-a, organizzato/-a e affidabile.</p> <p><b>10 – irreprensibile:</b> assolve agli impegni scolastici in modo esemplare, con costanza, puntualità e precisione. Mostra un atteggiamento proattivo: promuove il rispetto dell'ambiente scolastico anche tra i</p>

		<p>pari. È un modello di responsabilità, ordine e cura.</p>
<p><b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b></p>	<p>Segue e partecipa alle lezioni, collabora alla vita scolastica.</p> <p>Dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</p>	<p><b>5 – gravemente inadeguato:</b> Segue le lezioni con discontinuità e partecipa solo se sollecitato/-a. Mostra scarsa propensione alla collaborazione. L'interesse per temi culturali e sociali è limitato.</p> <p><b>6 – inadeguato:</b> Si impegna in modo saltuario, partecipando alle attività senza continuità. Non sempre collabora in classe anche se stimolato/-a, tende a non intervenire spontaneamente. Mostra un interesse parziale e selettivo verso i temi proposti.</p> <p><b>7 - parzialmente adeguato:</b> Ascolta quasi sempre ma non partecipa attivamente. Collabora con il gruppo classe se stimolato/-a opportunamente. Mostra un moderato interesse per argomenti culturali e sociali.</p> <p><b>8 – adeguato:</b> Dimostra un coinvolgimento attivo e costruttivo durante le lezioni. Collabora positivamente con i compagni e le compagne e si mostra interessato/-a a temi culturali e di attualità.</p> <p><b>9 – altamente adeguato:</b> Partecipa in modo consapevole, maturo e continuo al dialogo educativo. È collaborativo/-a, curioso/-a e propositivo/-a, sia in ambito disciplinare sia extracurricolare. Si distingue per interesse verso tematiche culturali e sociali.</p> <p><b>10 – irreprensibile:</b> Mostra un impegno esemplare, partecipa attivamente con contributi pertinenti e originali. Collabora in modo entusiasta e proattivo con compagni/-e e docenti. Dimostra un forte interesse per la cultura, l'attualità e il contesto sociale, manifestando uno spirito critico.</p>
<p><b>Provvedimenti disciplinari</b></p>	<p>Presenta eventuali richiami verbali o scritti (Articoli 64, 65, 66 del Regolamento d'istituto)</p>	<p><b>5 – gravemente inadeguato:</b> ha un numero consistente di note disciplinari per violazione gravi e reiterate o almeno una per violazioni gravissime; ha a suo carico l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero rilevante di giorni per comportamenti per violazioni gravi e reiterate o gravissime di cui alla normativa vigente e al Regolamento d'istituto.</p> <p><b>6 –inadeguato:</b> ha a suo carico un numero limitato di note disciplinari e/o comunicazioni scritte alla famiglia.</p> <p><b>7 - parzialmente adeguato:</b> ha a suo carico almeno una nota disciplinare e/o</p>

		<p>frequenti richiami verbali e/o comunicazioni scritte alla famiglia.</p> <p><b>8 – adeguato:</b> non ha note ma ha ricevuto richiami verbali.</p> <p><b>9 – altamente adeguato:</b> non ha note; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità.</p> <p><b>10 – irreprensibile:</b> non ha note; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; il consiglio di classe lo segnala per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica.</p>
--	--	---

**NOTE** (D.L n. 62/2017 e L. n. 150/2024) :

### **Voto 6**

Possono aversi i seguenti casi;

1. Nel caso di classe non terminale: il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alla studentessa o allo studente un **elaborato critico** in materia di **cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo

### **Voto 5**

Possono aversi i seguenti casi;

1. Nel caso di classe non terminale: in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva, mentre in sede di valutazione periodica, la studentessa o lo studente saranno coinvolti in attività di approfondimento in materia di **cittadinanza attiva e solidale**, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
2. Nel caso di classe terminale: il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

# ALLEGATO 2: Griglie di valutazione per disciplina

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER DISCIPLINA

Approvata dal Collegio docenti nella riunione del 9 settembre 2025

### Matematica

#### Elaborato Scritto:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafici-simbolici necessari.	0-3 punti
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-3 punti
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-3 punti
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1 punti

#### Colloquio Orale:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafici-simbolici necessari.	0-3 punti
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-3 punti
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-2 punti
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-2 punti

## Scienze

### Compito scritto: problemi di chimica

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0 - 2.5
Individuare	Conoscere i concetti matematici e fisici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0 - 3.5
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0 - 2.5
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	0 - 1.5

### Compito scritto: domande a risposta aperta

Indicatori	Valore percentuale
Conoscenza, comprensione dei contenuti; aderenza alla domanda.	0 - 6
Correttezza morfo-sintattica e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina	0 - 2
Capacità argomentativa	0 - 2

### Colloquio orale:

Voto	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	ABILITÀ (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	COMPETENZE (analisi, sintesi e rielaborazione)
<b>2</b>	<u>Prova non sostenuta</u> oppure conoscenze assenti, scorrette e confuse.	<u>Prova non sostenuta</u> oppure esposizione totalmente inadeguata e incoerente in termini di logica, concetti e linguaggio scientifico.	<u>Prova non sostenuta</u> oppure assenza totale di ricostruzione argomentativa.
<b>3</b>	Conoscenze assimilate quasi assenti e/o gravemente lacunose e non attinenti.	Non comprende le domande. Esposizione scorretta e frammentaria, presentando importanti fragilità sia in termini di ordine e struttura che di coerenza e correttezza logico-deduttivo. Impiego del linguaggio scientifico ampiamente lacunoso e inappropriato. Non raggiunge risultati nella discussione di semplici quesiti.	Dimostra difficoltà nel descrivere, anche in modo strettamente mnemonico, i concetti essenziali. Analisi ampiamente lacunosa, correlata a una sintesi incoerente e rielaborazione marcatamente frammentaria e approssimativa.

4	Conosce i contenuti assimilati in modo essenziale, presentando sensibili lacune e ridotta attinenza.	<p>Non sempre comprende le domande.</p> <p>Esposizione stentata, confusa e scorretta, presentando fragilità sia nell'ordine e struttura che nella coerenza e correttezza logico-deduttivo.</p> <p>Marcata carenza nell'impiego del linguaggio scientifico.</p> <p>Non raggiunge risultati apprezzabili nella discussione di semplici quesiti.</p>	<p>Dimostra una ridotta capacità nel descrivere in modo mnemonico i concetti essenziali.</p> <p>Analisi lacunosa, correlata a una sintesi incoerente e rielaborazione frammentaria e approssimativa.</p>
5	Conosce i contenuti assimilati in modo eccessivamente generiche e superficiali.	<p>Comprende le domande mediante formulazione semplificata.</p> <p>Esposizione insicura con lievi fragilità sia nell'ordine e struttura che nella coerenza e correttezza logico-deduttivo.</p> <p>Carenza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.</p> <p>Raggiunge risultati stentati nella discussione di semplici quesiti con frequenti incertezze, imprecisioni e/o lacune discretamente gravi.</p>	<p>Descrive le relazioni fra fenomeni analizzati in modo prettamente mnemonico, dimostrando incoerenze logiche oppure esprimendo i concetti solo se opportunamente guidato.</p> <p>Analisi, sintesi e rielaborazioni delle conoscenze modeste, presentando incertezze e mancanza di organicità.</p>
6	Conosce i contenuti assimilati in modo essenziali, seppur corredati da frequenti imprecisioni e/o lacune non gravi.	<p>Comprende le domande.</p> <p>Esposizione complessivamente discreta, nonostante ordine, struttura, e ragionamento logico-deduttivo non siano sempre coerenti e corretti.</p> <p>Impiego apprezzabile ma rudimentale del linguaggio scientifico.</p> <p>Raggiunge risultati prevalentemente corretti nella discussione di semplici quesiti, dimostrando tuttavia frequenti incertezze, imprecisioni e/o lacune non gravi.</p>	<p>Descrive le relazioni fra fenomeni analizzati secondo logica ma in modo parzialmente mnemonico.</p> <p>Capacità analitiche, di sintesi e di rielaborazione concettuale basilari e prive di errori grossolani.</p> <p>Non applica coerentemente collegamenti trasversali fra i concetti acquisiti.</p>
7	Conosce i contenuti assimilati in modo prevalentemente completo, seppur corredati da saltuarie imprecisioni e/o lacune non gravi.	<p>Comprende le domande.</p> <p>Esposizione complessivamente adeguata. Impiega un linguaggio scientifico discreto, seppur con lievi ma diffuse imprecisioni nella terminologia specifica.</p> <p>Sviluppa corrette connessioni logico-deduttive, nonostante alcune incertezze e imprecisioni.</p>	<p>Descrive le relazioni fra fenomeni analizzati secondo logica.</p> <p>Discrete capacità analitiche e di sintesi, rielaborando le conoscenze seppur in modo limitato e presentando alcune imprecisioni.</p> <p>Collegamenti trasversali fra i concetti parzialmente corretti e</p>

			applicati in modo non autonomo.
<b>8</b>	Conosce i contenuti assimilati in modo completo.	Esposizione altamente adeguata. Impiega un linguaggio scientificamente appropriato, seppur con alcune lievi imprecisioni nella terminologia specifica. Sviluppa corrette connessioni logico-deduttive grazie a un'efficace capacità comunicativa.	Descrive adeguatamente le relazioni fra fenomeni analizzati. Buone capacità analitiche e di sintesi, rielaborando le conoscenze secondo uno schema logico ordinato e coerente. Collegamenti trasversali fra i concetti corretti seppur in modo non totalmente autonomo.
<b>9</b>	Conosce i contenuti assimilati in modo completo e approfondito.	Esposizione fluida e organica, impiegando un linguaggio costantemente adeguato e scientificamente accurato. Sviluppa corrette connessioni logico-deduttive grazie a una profonda padronanza comunicativa.	Descrive correttamente le relazioni fra fenomeni analizzati. Organizza, rielabora e interconnette trasversalmente le conoscenze in modo articolato, efficace e autonomo.
<b>10</b>	Conosce i contenuti assimilati in modo rigorosamente completo ed esaustivo.	Esposizione perfettamente fluida ed efficace, impiegando un linguaggio ricercato e scientificamente accurato e rigoroso. Sviluppa peculiari connessioni logico-deduttive grazie a una distintiva padronanza comunicativa.	Descrive correttamente le relazioni fra fenomeni analizzati. Organizza, rielabora e interconnette trasversalmente le conoscenze con piena competenza e in modo spiccatamente articolato ed efficace, esprimendo eventuali argomentazioni originali.

## Relazioni di laboratorio di scienze:

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Assenti	0,2
		Pertinenti ma scorrette	0,3-0,7
		Pertinenti e corrette	0,7-1,0
2	Elenco materiali occorrenti	Assente	0,2
		Incompleto	0,3-0,7
		Completo	0,7-1,0
3	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0,4
		Scorrettezze terminologiche e /o chimiche/fisiche- osservazioni	0,5-0,8
		Corretta dal punto di vista della terminologia, ma mancante di alcuni passaggi	0,9-1,2
		Corretta ma incompleta	1,3-1,6
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	1,7-2,0
4	Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente	0,3
		Incompleta	0,4-0,7
		Corretta	0,8-1,1
		Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	1,2-1,5
5	Calcoli matematici	Assenti e/o completamente errati	0,3
		Scorretti matematicamente	0,4-0,7
		Corretti ma incompleti	0,8-1,1
		Corretti e completi	1,2-1,5
6	Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti	0,6
		Non pertinenti	0,7-1,0
		Pertinenti ma incomplete	1,1-1,5
		Pertinenti e corrette ma con errori nell'uso del linguaggio	1,6-2,0
		Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia	2,1-2,6
		Approfondite con rif. di teoria.	2,7-3,0

TOTALE .....

## Fisica

### Compito scritto

Ad ogni esercizio è assegnato un peso numerico. Il compito scritto è viene corretto dando un punteggio da 0 a 10 ad ogni esercizio secondo le seguenti griglie di valutazione. Il voto finale del compito è dato dalla media pesata dei voti dei singoli esercizi.

#### Esercizi:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0 - 2.5
Individuare	Conoscere i concetti matematici e fisici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0 - 3.5
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0 - 2.5
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	0 - 1.5

#### Domande di teoria:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Individuare	Conoscere i concetti matematici e fisici che rispondono alla domanda. Identificazione di eventuali ipotesi iniziali e della tesi da dimostrare. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0 - 3.5
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole, eseguendo i calcoli necessari e specificando le leggi fisiche coinvolte.	0 - 4
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	0 - 2.5

### Colloquio orale

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9 - 10	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito.	L'esposizione è fluida e rigorosa conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte.	Descrive correttamente i modelli teorici. Rielabora e collega le conoscenze con eventuali spunti di originalità.

8	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito, non esente, comunque, da qualche imprecisione.	L'esposizione dei contenuti è adeguata. Conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte pur con qualche imprecisione.	Buone capacità di analisi e di sintesi. Coglie adeguatamente il significato dei modelli teorici.
7	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo ma non approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti ma non del tutto completo.	Comprende le domande. L'esposizione dei contenuti è nel complesso adeguata. Conduce corrette catene di deduzioni pur con qualche incertezza. Motiva correttamente le scelte pur con qualche imprecisione.	Correla in modo logico le conoscenze. Coglie adeguatamente il significato dei modelli teorici pur con delle imprecisioni.
6	Conosce e coglie il significato dei termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Comprende le domande. Pur con delle incertezze, conduce catene di deduzioni nel complesso corrette. Si esprime in modo accettabile. Raggiunge risultati sostanzialmente corretti nello svolgimento di semplici problemi.	Correla in modo logico le conoscenze di base. Sa cogliere nelle linee essenziali il significato dei modelli teorici noti.
5	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e superficiale.	Comprende le domande se formulate in modo semplice. Il linguaggio è impreciso. Le scelte non sempre motivate per la risoluzione di semplici quesiti. Stentata la soluzione di semplici problemi.	Correla le conoscenze in modo incoerente oppure in modo corretto solo se opportunamente guidato. Coglie il significato dei modelli teorici noti in modo parziale.
4	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo frammentario e non ne coglie il significato.	Non sempre comprende le domande. L'esposizione è stentata. Non sa condurre corrette catene di deduzioni. Non motiva le scelte. Non sa risolvere semplici problemi.	Collega parzialmente anche i concetti di base. Coglie il significato dei modelli teorici noti in modo frammentario.
3 - 1	Non conosce né coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi.	Non comprende le domande. Non ha acquisito il linguaggio specifico. Non sa condurre corrette catene di deduzioni. Non sa risolvere semplici problemi.	Non collega in modo logico diversi concetti. Non coglie il significato dei modelli teorici anche semplici.

### Relazioni di laboratorio di fisica:

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Assenti	0,2
		Pertinenti ma scorrette	0,3-0,7
		Pertinenti e corrette	0,7-1,0
2	Elenco materiali occorrenti	Assente	0,2
		Incompleto	0,3-0,7
		Completo	0,7-1,0
3	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0,4
		Scorrettezze terminologiche e/o chimiche/fisiche- osservazioni	0,5-0,8
		Corretta dal punto di vista della terminologia, ma mancante di alcuni passaggi	0,9-1,2
		Corretta ma incompleta	1,3-1,6
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	1,7-2,0
4	Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente	0,3
		Incompleta	0,4-0,7
		Corretta	0,8-1,1
		Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	1,2-1,5
5	Calcoli matematici	Assenti e/o completamente errati	0,3
		Scorretti matematicamente	0,4-0,7
		Corretti ma incompleti	0,8-1,1
		Corretti e completi	1,2-1,5
6	Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti	0,6
		Non pertinenti	0,7-1,0
		Pertinenti ma incomplete	1,1-1,5
		Pertinenti e corrette ma con errori nell'uso del linguaggio	1,6-2,0
		Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia	2,1-2,6
		Approfondite con riferimenti di teoria.	2,7-3,0
TOTALE			

## Inglese

### Compito scritto:

VOTO	CAPACITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE	COSTANZA
2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente.	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mal organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.	L'alunno rifiuta di eseguire il compito o lo consegna in bianco
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.	Produzione individuale discontinua
6	Riferisce in modo schematico e poco approfondito le informazioni globali.	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.	Consegna degli elaborati corretti ma piuttosto superficiali.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.	L'alunno mostra impegno adeguato e costante nella produzione e nell'approfondimento individuale.
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale.	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.	L'alunno mostra un impegno costante e rigoroso, producendo elaborati originali e creativi.

### Colloquio orale:

VOTO	CAPACITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE	COSTANZA
2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.	L'alunno mostra un impegno ed una partecipazione in classe praticamente nulli.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiali.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.	Impegno e partecipazione occasionali.

6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza schematica ma non approfondita.	Trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.	Impegno e partecipazione superficiali.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.	L'alunno mostra impegno e partecipazione in classe adeguati e costanti.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni caratteristiche della lingua.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.	La partecipazione è attiva e impegno puntuale e rigoroso.

### Cooperative learning scritto:

Elementi di valutazione	Punteggio
scaletta	1 punto
contenuti	4 punti
correttezza grammaticale	3 punti
forma	2 punti

### Cooperative learning orale:

Elementi di valutazione	Punteggio
contenuti	3 punti
corretta struttura linguistica	3 punti
scorrevolezza e lessico	3 punti
linguaggio del corpo	1 punto

## Italiano

### Tema scritto (biennio):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI						
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta: tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo: non ci sono parti fuori tema; il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato: ha un'articolazione chiara e ordinata (rintracciabili inizio, sviluppo e conclusione); continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, idee legate, uso dei connettivi coerente).	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci: il testo è dotato di: lessico ricco e adeguato; sintassi chiara e scorrevole; registro adeguato alla situazione comunicativa.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase); punteggiatura appropriata.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore</b>								

### Tema scritto (triennio):

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI				
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Il testo è ben organizzato: ha un'articolazione chiara e ordinata (rintracciabili inizio, sviluppo e conclusione); continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, idee legate, uso dei connettivi coerente).	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2

ETTEZZA E STILE	Correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Punteggiatura appropriata ed efficace. Ricchezza e padronanza lessicale (lessico ricco e adeguato). Sintassi chiara e scorrevole. Registro adeguato alla situazione comunicativa.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	0,4	1,6	1,8	2
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Contenuto pertinente e significativo. Capacità di espressione di giudizi critici. Non ci sono parti fuori tema; il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2

INDICATORI SPECIFICI ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A)	DESCRITTORI	PUNTI				
COMPRESIONE E ANALISI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica. Ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
INTERPRETAZIONE	Interpretazione corretta e articolata del testo. Le riflessioni e gli approfondimenti rispondono alle richieste della traccia e mettono in luce capacità critiche e conoscenza del contesto storico, artistico, letterario e culturale del testo preso in considerazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)</b>						
INDICATORI SPECIFICI ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA B)	DESCRITTORI	PUNTI				
COMPRESIONE	Individuazione corretta di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2

INTERPRETAZIONE E COMPETENZE ARGOMENTATIVE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)</b>						

INDICATORI SPECIFICI TEMA D'ATTUALITÀ (TIPOLOGIA C)	DESCRITTORI	PUNTI				
PERTINENZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
SVILUPPO	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)</b>						

### Colloquio orale (biennio e triennio):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Da 1 a 4
Abilità espositive	Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 3
Analisi critica	Capacità di operare collegamenti e di rielaborare personalmente gli argomenti.	Da 0,5 a 3
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore</b>		

## Latino

### Versione scritta (biennio e triennio):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI		
		1	2	3
Completezza e correttezza della traduzione	Completezza della traduzione (parole o intere frasi omesse nella traduzione) e riconoscimento delle funzioni logiche e grammaticali degli elementi della frase latina semplice (riconoscimento di caso, genere, numero, dei rapporti temporali) e complessa (consecutio temporum, sintassi dei casi, del verbo e del periodo).	4	5	6
		1	2	3
Comprensione generale del testo	Comprensione generale del testo (senso dei periodi e senso complessivo del testo, correttezza interpretativa).	0,5	1	2
Elaborazione espressiva in italiano	Elaborazione espressiva in italiano e scelta del lessico appropriato (capacità di orientamento nella scelta dei termini e dei sinonimi adatti, errori ortografici italiani, fluidità nella resa espressiva).	0,5	1	2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore</b>				

### Colloquio orale (grammatica):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza delle regole grammaticali.	Da 0,5 a 3
Applicazione delle regole grammaticali	Analizzare la frase latina riconoscendo le strutture morfologiche e sintattiche. Capacità di traduzione: saper tradurre in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e scegliendo il lessico appropriato al contesto.	Da 1 a 5
Abilità di lettura ed espositive	Leggere in modo scorrevole la lingua latina. Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore</b>		

### Colloquio orale (letteratura):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Da 0,5 a 3
Analisi dei testi latini	Capacità di leggere, tradurre e analizzare linguisticamente e stilisticamente i testi in latino.	Da 0,5 a 3

Abilità espositive	Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 2
Analisi critica	Capacità di operare collegamenti e di rielaborare personalmente gli argomenti.	Da 0,5 a 2
<b>Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore</b>		

## Geostoria (biennio)

### Storia: prove scritte e orali:

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b> <i>(contenuti disciplinari)</i>	<b>ABILITÀ</b> <i>(chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>(analisi, sintesi, rielaborazione)</i>
<b>2</b>	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, conoscenze assenti o completamente scorrette e confuse	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, esposizione del tutto stentata con lessico decisamente inappropriato	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, assenza totale di ricostruzione argomentativa
<b>3</b>	Conoscenze quasi del tutto assenti e non pertinenti	Esposizione scorretta e frammentaria con lessico inappropriato	Gravi difficoltà di analisi; rielaborazione concettuale quasi del tutto assente o incoerente
<b>4</b>	Conoscenze fondamentali marcatamente lacunose e poco pertinenti	Esposizione confusa e scorretta con accentuata difficoltà nell'uso di termini specifici	Analisi e sintesi minime con collegamenti impropri; rielaborazione concettuale incompleta ed estremamente vaga
<b>5</b>	Conoscenze fondamentali troppo generiche e superficiali	Esposizione insicura con carente utilizzo di linguaggio specifico	Capacità prevalentemente mnemonica; struttura logica del ragionamento incerta e disorganica; rielaborazione critica decisamente modesta
<b>6</b>	Conoscenze essenziali	Esposizione semplice, corretta e lineare con lessico apprezzabile	Capacità di analisi e sintesi prive di errori grossolani; organizzazione e rielaborazione concettuale basilare
<b>7</b>	Conoscenze sostanzialmente complete	Esposizione coerente e corretta con lessico quasi del tutto appropriato	Capacità apprezzabili di analisi e sintesi; rielaborazione concettuale coerentemente logica
<b>8</b>	Conoscenze complete ed esaurienti	Esposizione fluida e corretta con lessico appropriato	Capacità di analisi e sintesi avanzate; rielaborazione argomentativa critica e autonoma
<b>9</b>	Conoscenze complete, approfondite e personali	Esposizione del tutto disinvolta e personale con linguaggio sempre appropriato	Capacità di analisi e sintesi particolarmente efficaci; rielaborazione argomentativa decisamente critica e autonoma

<b>10</b>	Conoscenze ampie e complete, originali, particolarmente rigorose e dettagliate	Esposizione dalle spiccate caratteristiche stilistiche, particolarmente fluida, efficace e brillante, con lessico ricercato e altamente specifico	Capacità elevate di sistematizzazione autonoma; rielaborazione marcatamente critica di analisi e sintesi complete e approfondite; convincenti e originali considerazioni argomentative
-----------	--	---	--

### Geografia: prove orali:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dell'argomento	da 2 a 10
Capacità espositiva	da 2 a 10
Uso del linguaggio specifico	da 2 a 10
Capacità di rielaborazione personale e di collegamento	da 2 a 10
	Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati

Per le prove scritte si fa riferimento a International GCSE Geography

## Storia e Filosofia (triennio)

### Prove scritte e orali:

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b> <i>(contenuti disciplinari)</i>	<b>ABILITÀ</b> <i>(chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>(analisi, sintesi, rielaborazione)</i>
<b>2</b>	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, conoscenze assenti o completamente scorrette e confuse	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, esposizione del tutto stentata con lessico decisamente inappropriato	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, assenza totale di ricostruzione argomentativa
<b>3</b>	Conoscenze quasi del tutto assenti e non pertinenti	Esposizione scorretta e frammentaria con lessico inappropriato	Gravi difficoltà di analisi; rielaborazione concettuale quasi del tutto assente o incoerente
<b>4</b>	Conoscenze fondamentali marcatamente lacunose e poco pertinenti	Esposizione confusa e scorretta con accentuata difficoltà nell'uso di termini specifici	Analisi e sintesi minime con collegamenti impropri; rielaborazione concettuale incompleta ed estremamente vaga
<b>5</b>	Conoscenze fondamentali troppo generiche e superficiali	Esposizione insicura con carente utilizzo di linguaggio specifico	Capacità prevalentemente mnemonica; struttura logica del ragionamento incerta e disorganica; rielaborazione critica decisamente modesta
<b>6</b>	Conoscenze essenziali	Esposizione semplice, corretta e lineare con lessico apprezzabile	Capacità di analisi e sintesi prive di errori grossolani; organizzazione e rielaborazione concettuale basilare
<b>7</b>	Conoscenze sostanzialmente complete	Esposizione coerente e corretta con lessico quasi del tutto appropriato	Capacità apprezzabili di analisi e sintesi; rielaborazione concettuale coerentemente logica
<b>8</b>	Conoscenze complete ed esaurienti	Esposizione fluida e corretta con lessico appropriato	Capacità di analisi e sintesi avanzate; rielaborazione argomentativa critica e autonoma
<b>9</b>	Conoscenze complete, approfondite e personali	Esposizione del tutto disinvolta e personale con linguaggio sempre appropriato	Capacità di analisi e sintesi particolarmente efficaci; rielaborazione argomentativa decisamente critica e autonoma

<b>10</b>	Conoscenze ampie e complete, originali, particolarmente rigorose e dettagliate	Esposizione dalle spiccate caratteristiche stilistiche, particolarmente fluida, efficace e brillante, con lessico ricercato e altamente specifico	Capacità elevate di sistematizzazione autonoma; rielaborazione marcatamente critica di analisi e sintesi complete e approfondite; convincenti e originali considerazioni argomentative
-----------	--	---	--

## Religione

### Esercitazione scritta:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Aderenza alla traccia	da 2 a 10
Coesione e coerenza	da 2 a 10
Correttezza ortografica, morfosintattica, lessico, punteggiatura	da 2 a 10
Rielaborazione personale e analisi critica (originalità di pensiero)	da 2 a 10
<b>Il voto finale è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun indicatore.</b>	

### Colloquio orale:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dell'argomento	da 2 a 10
Capacità espositiva	da 2 a 10
Uso del linguaggio specifico	da 2 a 10
Capacità di rielaborazione personale e di collegamento	da 2 a 10
<b>Il voto finale è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun indicatore.</b>	

## Disegno e Storia dell'Arte

<b>DISEGNO GEOMETRICO E/O ARCHITETTONICO</b>						
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>				
		<i>Nulla</i>	<i>Gravemente insufficiente Mediocre</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discreto  Buono</i>	<i>Ottimo  Eccellente</i>
<b>A</b>	Corrispondenza alla richiesta del compito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta applicazione delle regole.</li> <li>• Completezza dell'elaborato.</li> </ul>	<b>1</b>	<b>1,5 - 2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>3,5 - 4</b>
<b>B</b>	Uso corretto degli strumenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza nel procedimento costruttivo.</li> <li>• Segno e precisione.</li> </ul>	<b>0,5</b>	<b>1 - 1,5</b>	<b>2</b>	<b>2 - 2,5</b>	<b>2,5 - 3</b>
<b>C</b>	Presentazione elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• impaginazione</li> <li>• efficacia espressiva,</li> <li>• intestazione, ordine e pulizia</li> </ul>	<b>0,5</b>	<b>1 - 1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>2 - 2,5</b>	<b>3</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

<b>3</b> preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente non conosce affatto i dati</li> <li>• Non comprende il fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.</li> </ul>
<b>4</b> preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati</li> <li>• Non coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>5</b> preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</li> <li>• Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>• Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>6</b> preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>7</b> preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> <li>• Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</li> </ul>
<b>8</b> preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce diffusamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>• Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>• Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> </ul>
<b>9/10</b> preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce profondamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</li> <li>• Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</li> <li>• Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</li> <li>• Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</li> </ul>

## Educazione fisica

<b>VOTO</b>	<b>ASPETTI EDUCATIVI E FORMATIVI</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE E COMPETENZE</b>
10	Impegno, motivazione, senso di responsabilità e maturità	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livello di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle conoscenze, competenze e prestazioni è sempre eccellente
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato
8	Positivo il grado di impegno e partecipazione nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento è veloce e soddisfacente	Il livello delle competenze motorie è di qualità sul piano coordinativo e condizionale
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento è globale e sicuro	Conoscenze e competenze sono soddisfacenti, raggiunge un livello accettabile nelle nuove proposte
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Competenze e conoscenze motorie accettabili
5	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie
4-2	Forte disinteresse per la disciplina	Scarso apprendimento	Profondamente inadeguato il livello delle competenze e conoscenze motorie

## Materie International GCSE e Advanced Level

Per ogni prova valutativa del sistema International GCSE e Advanced Level i docenti attingono a un database di prove predisposte da *Pearson International*. Per ognuna di queste prove esiste una griglia di valutazione prodotta *ad hoc* insieme alla prova stessa, che ricalca la metodologia usata per la correzione utilizzata in sede di esame.

Non si identificano, quindi, griglie per la correzione degli elaborati, tuttavia, per reintegrare tale valutazione con la valutazione degli insegnamenti in italiano a cui afferiscono le materie internazionali il collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- a. Le materie International GCSE Chemistry e International GCSE Biology costituiranno il 33% del voto finale di Scienze Naturali.
- b. La materia International GCSE Physics costituirà il 33% del voto finale di Fisica.
- c. La materia International GCSE Geography costituirà il 33% del voto finale di Geostoria.
- d. La materia International GCSE ICT costituirà il 20% del voto finale di Matematica.
- e. Le materie International GCSE ESL costituirà il 33% del voto finale di Lingua e cultura inglese. International GCSE Global Citizenship costituirà il 50% del voto finale di Educazione civica.  
I voti di International GCSE Global Citizenship durante l'anno verranno inseriti sul registro elettronico con peso 0.

# ALLEGATO 3: Protocollo per la mobilità studentesca

# PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA

## 1. Premesse generali e obiettivi

Il presente protocollo definisce le procedure e i requisiti per gli studenti del liceo "San Leone Magno" che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero durante l'anno scolastico.

L'esperienza di studio all'estero è riconosciuta dal nostro Istituto come un'opportunità di crescita personale, linguistica e culturale.

Partendo dalla principale normativa che regola il programma di studio all'estero - Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013 che ha per titolo: "*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*" - questo vademecum intende dare delle indicazioni, agli studenti e alle loro famiglie, sulle procedure relative agli adempimenti necessari per effettuare l'esperienza di studio all'estero.

In particolare, questo protocollo mira a:

- **Garantire la sicurezza e il benessere** degli studenti durante il periodo all'estero.
- **Assicurare il riconoscimento** del percorso formativo svolto all'estero ai fini della valutazione e della progressione scolastica.
- **Fornire supporto e orientamento** agli studenti e alle loro famiglie prima, durante e dopo l'esperienza.
- **Definire responsabilità** chiare per tutte le parti coinvolte.

Nel caso in cui il programma di mobilità si realizzi, la scuola invita le **famiglie** a sottoscrivere il presente protocollo per presa visione.

### 1.1. Destinatari

Il protocollo si applica agli studenti del liceo che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, tipicamente di durata **trimestrale, semestrale o annuale durante il quarto anno.**

### 1.2. Requisiti per la Candidatura

Gli studenti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

- **Rendimento scolastico adeguato:** una media scolastica globale non inferiore a sei decimi e un voto di comportamento non inferiore a otto decimi nell'anno scolastico precedente e in quello in corso, che dimostri anche un buon livello di autonomia, responsabilità e capacità di adattamento.
- **Competenze linguistiche:** il livello di competenza nella lingua del paese ospitante richiesto dallo specifico programma (es: negli USA è richiesto il livello B2 Upper Intermediate).
- **Assenso familiare:** La piena e incondizionata autorizzazione dei genitori o tutori legali mediante la compilazione e la sottoscrizione dell'*application form*, che prevede la condivisione dei dati sensibili, il consenso dei genitori

o dei tutori legali, una certificazione medica che attesti lo stato di buona salute, una dichiarazione della banca che confermi la capacità economica di sostenere il soggiorno all'estero dei figli e, per gli Stati Uniti, l'elenco delle vaccinazioni effettuate richieste da ciascun Istituto.

## 2. Fase di presentazione del progetto: incontro informativo e procedure per la candidatura

La **Scuola** organizza un incontro informativo annuale (entro il mese di dicembre di ogni anno) per presentare l'opportunità di studio all'estero, illustrare le procedure, i requisiti e rispondere alle domande di studenti e famiglie.

Nel corso del terzo anno il **candidato** dovrà:

- informare il Dirigente Scolastico e consegnargli una lettera motivazionale entro la **fine di febbraio**;
- qualora l'esperienza di mobilità non sia organizzata direttamente dall'Istituto San Leone Magno e la famiglia del candidato decida di attivarla in autonomia con fornitori esterni, entro il mese di **maggio** del terzo anno quest'ultima dovrà comunicare al referente dell'internazionalità il nome e l'indirizzo della scuola estera che l'alunno frequenterà, nonché le informazioni relative alle materie oggetto di studio nella scuola ospitante se già scelte;
- verificare l'esito dello **scrutinio finale della classe terza** e, qualora ci siano debiti formativi, potrà partire solo dopo il superamento degli esami di recupero.

Il **Consiglio di classe** entro il mese di **maggio** (del terzo anno) esprimerà un **parere**, esclusivamente su richiesta dei candidati, sull'idoneità dello studente ad intraprendere questa esperienza. Tale parere potrà anche essere negativo, ma comunque non è vincolante. Il referente dell'internazionalità informerà lo studente del parere espresso dal Consiglio di classe.

## 3. Fase Pre-Partenza

### 3.1. Accordo di programma

Viene stipulato un accordo tra la **famiglia, l'agenzia (se presente) e la scuola**, che definisce:

- la durata del periodo di studio;
- le modalità di contatto e comunicazione;
- il riconoscimento del percorso formativo;
- la copertura assicurativa (medica, responsabilità civile, infortuni);
- le modalità di rientro e reinserimento.

### 3.2. Piano di studio individualizzato

Il **Consiglio di classe** entro **settembre del quarto anno** definisce un **Piano di Studio Individualizzato (PSI)** per il periodo all'estero, tenendo conto delle

discipline previste dal curriculum italiano e delle possibilità offerte dalla scuola ospitante.

Il PSI dovrebbe includere:

- obiettivi di apprendimento specifici;
- eventuali consegne (relazioni, progetti, certificazioni) da inviare ai docenti che le richiedono per attestare il raggiungimento degli obiettivi specifici;
- eventuali suggerimenti per lo studio autonomo di discipline specifiche non trattate all'estero;
- un calendario di comunicazione tra lo studente-famiglia e il referente dell'internazionalità.

#### 4. Durante il periodo all'estero

Lo studente partito durante il quarto anno scolastico:

- garantisce la frequenza della scuola ospitante;
- rimane in contatto con il Consiglio di classe tramite il tutor di classe attraverso i canali istituzionali;
- entro il 1° settembre, per le partenze nel primo trimestre, ed entro il 20 dicembre, per quelle previste nel pentamestre, lo studente è tenuto a comunicare le date di partenza e di rientro dall'estero, al fine di consentire al Consiglio di classe una corretta gestione delle assenze nel registro elettronico;
- entro il 15 novembre, per i viaggi nel primo trimestre, ed entro il 15 maggio, per quelli nel pentamestre, lo studente è tenuto a comunicare al referente dell'internazionalità il piano di studi seguito presso la scuola estera, includendo i contenuti affrontati nelle diverse materie e le relative valutazioni, ove disponibili.

#### 5. Fase di rientro e reinserimento

##### 5.1. Brevi periodi di studio o formazione all'estero nel trimestre del quarto anno

Il Consiglio di classe:

- Ai fini della valutazione presente nella pagella di fine trimestre, può attribuire i voti nelle discipline comuni studiate all'estero sulla base della documentazione fornita dalla scuola ospitante. Per le discipline non presenti nel curriculum estero, verrà temporaneamente assegnato un 'non classificato' (NC).
- Sulla base dell'analisi della documentazione prodotta dalla scuola ospitante, qualora emergano discipline non affrontate o trattate in modo significativamente differente, potrà definire una fase di recupero o approfondimento, mediante sessioni di tutoraggio con i docenti delle materie specifiche (attraverso la partecipazione volontaria agli sportelli didattici), da svolgersi indicativamente nei mesi di gennaio e febbraio.
- Propone **prove formative all'inizio del pentamestre** (non direttamente legate al voto finale del trimestre/di fine anno) per monitorare il raggiungimento degli obiettivi minimi sulla base di un **calendario** delle prove formative stilato già prima del rientro dello

studente, e comunicatogli dopo la ricezione del piano di studi seguito nella scuola estera, con i contenuti svolti nelle varie materie e le relative valutazioni, quindi dopo il **15 novembre**.

Le **prove formative**, mirate a verificare la comprensione dei concetti chiave e degli obiettivi minimi stabiliti nel PSI, possono includere:

- colloqui orali individuali con il docente, finalizzati alla verifica della comprensione degli argomenti trattati;
- presentazioni orali su argomenti specifici, possibilmente connessi all'esperienza formativa all'estero;
- brevi test/quiz.

## 5.2. Periodo annuale o semestrale di studio all'estero del quarto anno

### Il Consiglio di classe:

- Valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno/a per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.
- Riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.
- Valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo/a alla classe successiva.
- Può sottoporre l'allievo/a ad accertamenti integrativi, consistenti in colloqui orali volti a formulare una valutazione complessiva del percorso formativo. Tale valutazione tiene conto anche del giudizio espresso dall'istituto estero nelle discipline comuni ai due ordinamenti e consente di determinare il credito scolastico dello studente all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.
- Valuta e valorizza gli apprendimenti e le competenze trasversali acquisite dagli studenti/dalle studentesse partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero.

Gli **studenti e le studentesse** dovranno:

- inviare all'indirizzo istituzionale e al referente per l'internazionalità tutta la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero (discipline studiate, votazioni riportate nella scuola estera ospitante, programmi svolti).

### Il Consiglio di classe:

- Dopo un'analisi della documentazione fornita dagli studenti e dalle studentesse, **individuerà gli argomenti di ciascuna disciplina che saranno oggetto dei colloqui integrativi**. I suddetti **colloqui** si terranno **durante la prima settimana di settembre**.
- Stabilirà il **calendario dei colloqui** per ciascuno studente.
- Dopo i colloqui:
  - attribuirà i voti nelle discipline oggetto dei colloqui integrativi;

- attribuirà il voto di condotta sulla base della griglia di valutazione allegata al PTOF d'Istituto e sulla base dei report della scuola all'estero;
- valuterà le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza;
- attribuirà il credito scolastico relativo al quarto anno secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

## 6. Ruoli e Responsabilità

- **Dirigente Scolastico:** Autorizza il periodo di studio all'estero, supervisiona l'applicazione del protocollo e coordina la commissione.
- **Commissione di Valutazione:** Valuta le candidature e l'idoneità degli studenti.
- **Consiglio di Classe:** Esprime un parere relativo all'opportunità di partenza del candidato, se richiesto dallo stesso; definisce il PSI; valuta il percorso svolto all'estero.
- **Referente per l'Internazionalità:** È il referente per lo studente e la famiglia, monitora l'andamento del periodo all'estero e facilita il reinserimento.
- **Famiglia:** Sostiene economicamente e logisticamente l'esperienza, mantiene i contatti con la scuola e l'agenzia, garantisce la copertura assicurativa.
- **Studente:** Si impegna nello studio e nell'adattamento, mantiene i contatti con il Tutor Scolastico e con il Referente dell'internazionalità, documenta la propria esperienza.

## 7. Casistiche Particolari e Gestione delle Emergenze

In caso di gravi problemi di adattamento, problemi di salute o situazioni di emergenza, la famiglia, l'agenzia e la scuola collaborano per individuare la soluzione più idonea, che potrebbe includere un rientro anticipato dello studente.

Qualsiasi modifica al piano originale deve essere comunicata tempestivamente e approvata dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

## 8. Riconoscimento dell'esperienza come ore di Alternanza scuola-lavoro

Il Ministero ha fornito con la **Nota MIUR 3355 del marzo 2017** importanti chiarimenti per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (Adesso "Alternanza scuola-lavoro")

Il testo della Nota, al punto 7

- sottolinea che, per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero ai fini dei percorsi di formazione scuola-lavoro, ciò che conta è la valutazione delle competenze acquisite dai ragazzi durante l'esperienza che sono "*trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro*" [...] Inoltre "*lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio all'estero*";

- affida al Consiglio di Classe *“la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe”*.

L’esperienza all’estero verrà considerata come percorso di formazione scuola-lavoro se prima della partenza è stata firmata una convenzione con l’ente organizzatore o con la scuola ospitante.

Se l’alunno partecipa a un programma offerto dall’istituto, il referente dell’internazionalità si occuperà della stipula della suddetta convenzione, altrimenti sarà cura delle famiglie occuparsene e inviarla firmata alla scuola.

A tale protocollo si allega la “Convenzione in lingua inglese”, utile nel caso in cui le famiglie prendano accordi diretti con le scuole estere. Si specifica, tuttavia, che dovrà essere firmata anche una copia in italiano della suddetta convenzione.

Le ore di formazione scuola-lavoro saranno attribuite nel seguente modo:

- 90 ore in caso di frequenza annuale;
- 75 ore in caso di frequenza semestrale;
- 40 ore in caso di frequenza trimestrale.

## **9. Aggiornamento del Protocollo**

Il presente protocollo potrà essere rivisto e aggiornato annualmente o in base alle esigenze, previa delibera degli organi collegiali competenti.

# ALLEGATO 4: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Approvata dal Collegio docenti nella riunione del 9 settembre 2025

Per quel che riguarda l'attribuzione del credito scolastico al triennio (regolata dal Disegno di Legge 62 del 13 aprile 2017 e dalla Legge 150 del 1° ottobre 2024), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.**

Di seguito la tabella con la fascia di attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	TERZO LICEO	QUARTO LICEO	QUINTO LICEO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per giungere ad una formulazione equa ed omogenea dei punteggi relativi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha deciso di adottare la seguente procedura di calcolo e di quantificazione dei diversi parametri che concorrono alla formazione del credito. Per determinare la banda di oscillazione a cui ciascuno studente appartiene, si calcola la media delle valutazioni, compreso il voto di condotta (O.M. 40 art. 2 del 08/04/09).

All'interno della banda di oscillazione esiste un valore minimo e un valore massimo che differiscono di un punto. Il Consiglio di Classe assegnerà l'uno o l'altro valore in base ai seguenti indicatori:

- prima cifra decimale della media: si propende per il punto maggiore se la media ha la prima cifra decimale maggiore o uguale a 5;
- presenza di crediti formativi: si propende per il punto maggiore in caso di presenza di crediti formativi derivanti da attività extrascolastiche certificate.

Non si assegna il punto nel caso in cui non risulti soddisfatto nessuno dei due criteri.

Partendo dal valore minimo della banda di oscillazione, il punto viene sempre assegnato allo studente nel caso in cui il primo indicatore risulti soddisfatto. Qualora il

primo indicatore non risulti soddisfatto, si prende in considerazione il secondo indicatore, in merito al quale il Consiglio di Classe – in coerenza con le finalità educative e formative della scuola – ha individuato tre ambiti di esperienze per l’assegnazione del credito formativo:

- Didattico e artistico-culturale;
- Sportivo;
- Di volontariato.

#### **Attività di ambito didattico e artistico-culturale:**

- Frequenza di corsi di lingue straniere (FCE, CAE, CPE, IGCSE, SAT, DELE, DELF, IELTS) e lingua italiana dei segni con superamento di un esame finale e conseguimento di certificazione o frequenza certificata pari ad almeno l’80% del monte ore totale (monte ore totale maggiore o uguale a 30 ore).
- Corsi per certificazioni informatiche (Eipass, linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web, patente droni, ecc.) con esito positivo dell’esame finale o frequenza certificata pari ad almeno l’80% del monte ore totale (monte ore totale maggiore o uguale a 30 ore).
- Frequenza certificata o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli artistici, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza.
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.
- Pubblicazioni editoriali, Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché la pubblicazione sia in linea con i valori e principi della comunità scolastica.
- Pubblicazioni ricorrenti di contenuti sul sito della scuola.
- Giochi e olimpiadi delle diverse discipline scolastiche in cui si sia raggiunta una buona classificazione al livello locale certificata dall’insegnante responsabile.
- Riconoscimenti a livello nazionale o internazionale del grado di eccellenza raggiunto (es: Honorable Mention per MUNER, IMUN, GCMUN, ecc.).
- Frequenza dei corsi pomeridiani offerti dalla scuola, certificata e uguale o superiore a 24 ore. Il monte ore richiesto può essere raggiunto mediante la frequentazione di più corsi. Non rientra in questa casistica il corso di potenziamento di matematica e fisica rivolto agli studenti della classe terminale.

#### **Attività sportive:**

- Atleti impegnati in un’attività sportiva agonistica riconosciuta dal CONI.
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con superamento dell’esame finale ed esplicitazione delle abilità acquisite.
- Corsi di salvamento riconosciuti da una federazione con brevetto per piscina, acque interne o mare, con superamento dell’esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

#### **Attività di volontariato:**

- Attività continuativa di volontariato o solidarietà presso enti o associazioni o parrocchie, per almeno tre mesi (es. animazione Gruppo Amicizia, eventi solidali della scuola, attività di scoutismo, attività presso le parrocchie, animazione catechesi, volontariato presso associazioni riconosciute).
- Corsi per la protezione civile, la protezione dell'ambiente o per lo sviluppo del terzo mondo, con certificato di frequenza ed esplicitazione delle abilità acquisite.

I singoli Consigli di Classe si riservano la possibilità di valutare ulteriori ed eventuali certificazioni.

**NB.** Si noti che, ai sensi della L. n.150/2024 art1 comma1, per gli studenti della classe terminale, "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi"

# ALLEGATO 5: Regolamento per le deroghe relative alle assenze

## REGOLAMENTO PER LE DEROGHE SULLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

*Approvato dal Collegio docenti nella riunione del 9 settembre 2025*

### Art. 1

Gli studenti, secondo quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

### Art. 2

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, secondo quanto previsto dal D.P.R.122/2009 Art14 comma7

### Art. 3

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste per tutte le discipline. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25% delle assenze valutate come descritto. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo Art. 5 comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del II ciclo.

### Art. 4

Sono computate come ore di assenza rispetto il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo
- uscite in anticipo;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni;
- non frequenza in caso di non partecipazione a uscite didattiche, a visite guidate o viaggi d'istruzione;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

### Art. 5

Non sono computate come ore di assenza, quando debitamente certificate:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POFT e/o approvati dal Consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.

### Art. 6

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (D.M. 461/2019).

### Art. 7

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Tutte le motivazioni devono essere presentate al rientro o al massimo entro i due giorni successivi dallo stesso. Le certificazioni mediche devono contenere la sola prognosi. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. quando debitamente certificate dall'ente organizzatore o dalla società sportiva di appartenenza;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- entrate posticipate o uscite anticipate per:
  - motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);
  - terapie continuative per gravi patologie;
  - analisi mediche;
  - donazione di sangue;
- attività culturali che vedono l'allievo attore o relatore;
- entrate ed uscite variate rispetto all'orario per disposizione del Dirigente.

#### Art. 8

Tutte le giustificazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

#### Art. 9

I casi eccezionali non contemplati dal presente regolamento saranno oggetto di valutazione nei Consigli di Classe.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.